

Il progresso civile parte dalle buone idee... ..e da un buon metodo



i) Studiare
anatomia
società

ii) Studiare
patologie
società

iii) Elaborare
visione e cure

La rivoluzione industriale ha prodotti progressi spettacolari in termini di crescita economica aspettativa di vita e aumento esponenziale della popolazione mondiale

Table 0.2, reproduced from Maddison (2001, 2018) and UNPD (2019a), provides estimates of population size and expectancy of life at birth over the past 2,000 years.

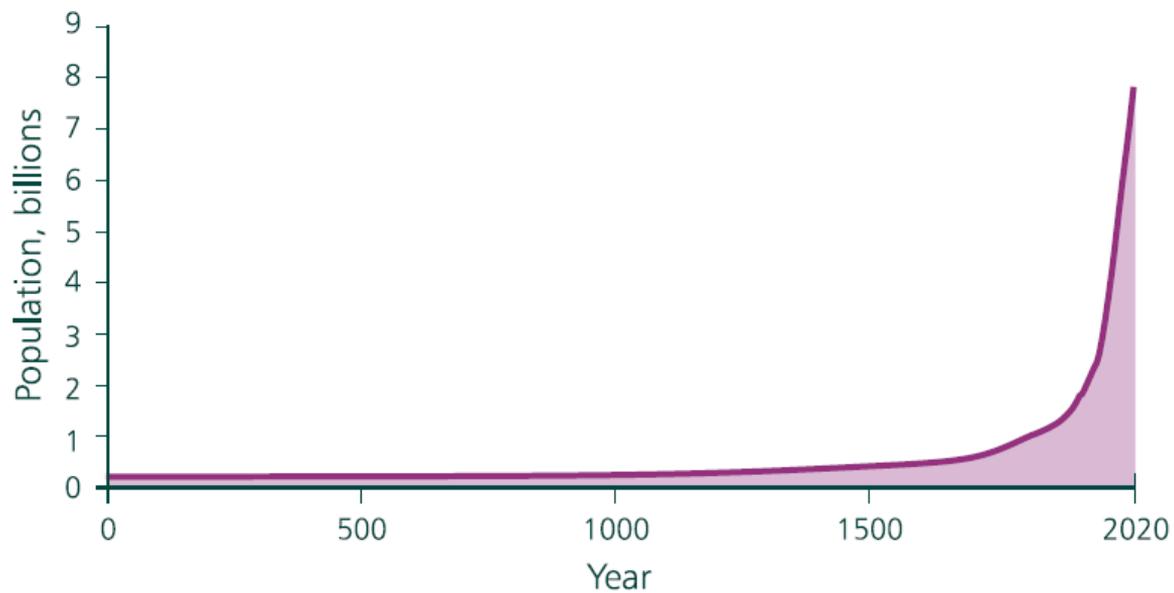
Table 0.2 Deep History, 2 – Global Health and Numbers

Year	0 CE	1000	1820	1900	1950	2000	2020
Life expectancy at birth (years)	24	24	29	31	46	66	73
Population size, rounded figures (million)	230	270	1,000	1,600	2,500	6,100	7,800

Source: Maddison (2001), Tables 1-5b and B-10, for columns 1-5; UNPD (2019a), for columns 6 and 7. See also the table of life expectancy at birth since 1800 in Riley (2005), which reports that global life expectancy at birth in 1800 was 29 years.

Note: Life expectancy at birth for 1 CE is Roman Egypt, 33-258, estimate. Data from 1950 to 2020 from UN Population Division.

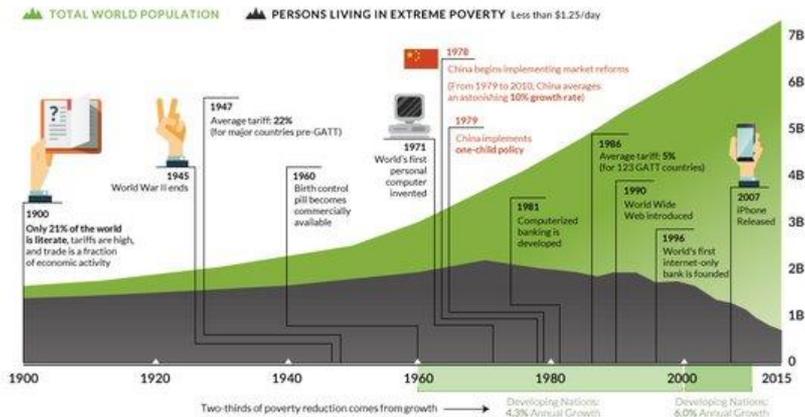
Figure 0.2 Global Population from Year 0 CE



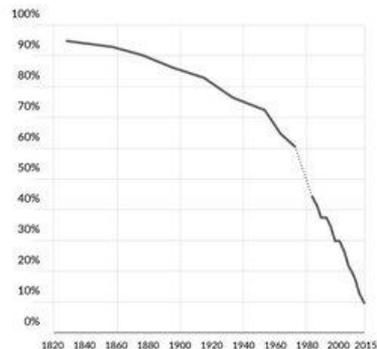
Source: Maddison (2001), UNPD (2019a).

THE END OF WORLD POVERTY IS IN SIGHT

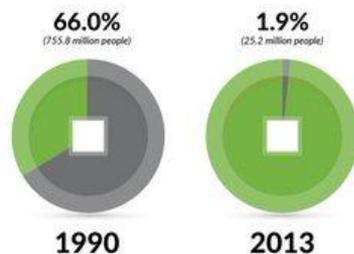
The number of people living in extreme poverty has been cut in half since 1990



% OF WORLD POPULATION LIVING IN ABSOLUTE POVERTY*



% OF CHINESE POPULATION LIVING IN ABSOLUTE POVERTY*



Since 1990, global poverty has been cut in half, and it's mainly because of China.

*Using a \$1.90/day PPP poverty line Denotes trend line
 SOURCES: ourworldindata.org, World Bank

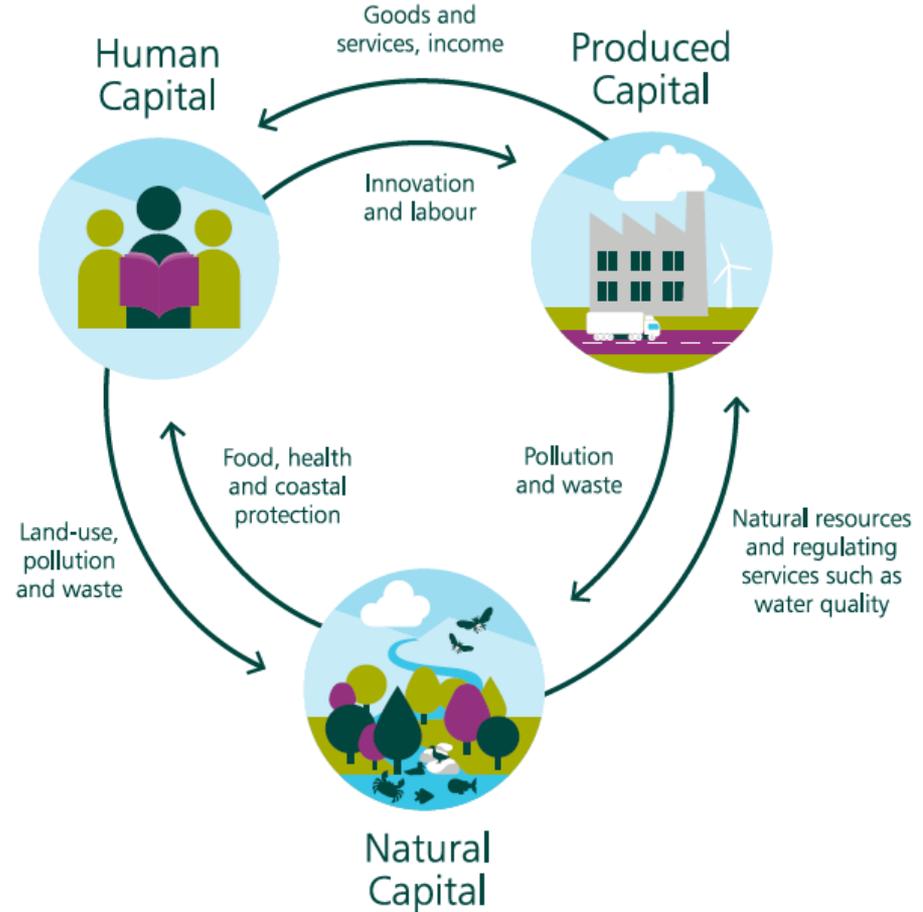


Figure 4.11 The Economy is Embedded in the Biosphere

- Quest'accelerazione rende necessario integrare il tema della sostenibilità ambientale e dei limiti naturali nei modelli economici
- Facciamo gran fatica a capire che l'economia non è esterna ma è incorporata nell'ecosistema e nella biosfera...



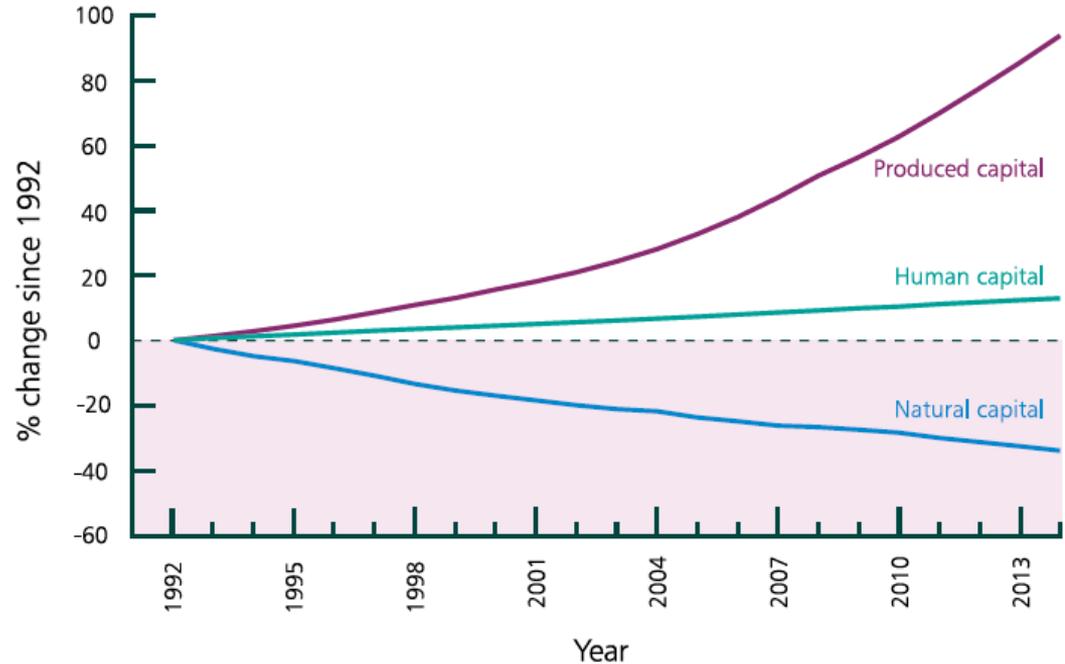
Figure 1.1 Interaction Between the Capitals



- E che esistono strette correlazioni e flussi di scambio tra capitale fisico, capitale economico e capitale naturale....

- L'attuale modello di sviluppo non sostenibile mette in contrasto crescita del capitale economico e capitale naturale che si sta dissipando

Figure 4.8 Global Wealth Per Capita, 1992 to 2014



Source: Managi and Kumar (2018).

Figure 4.4 Magnitude of Key Markers of Anthropogenic Change Indicative of the Anthropocene

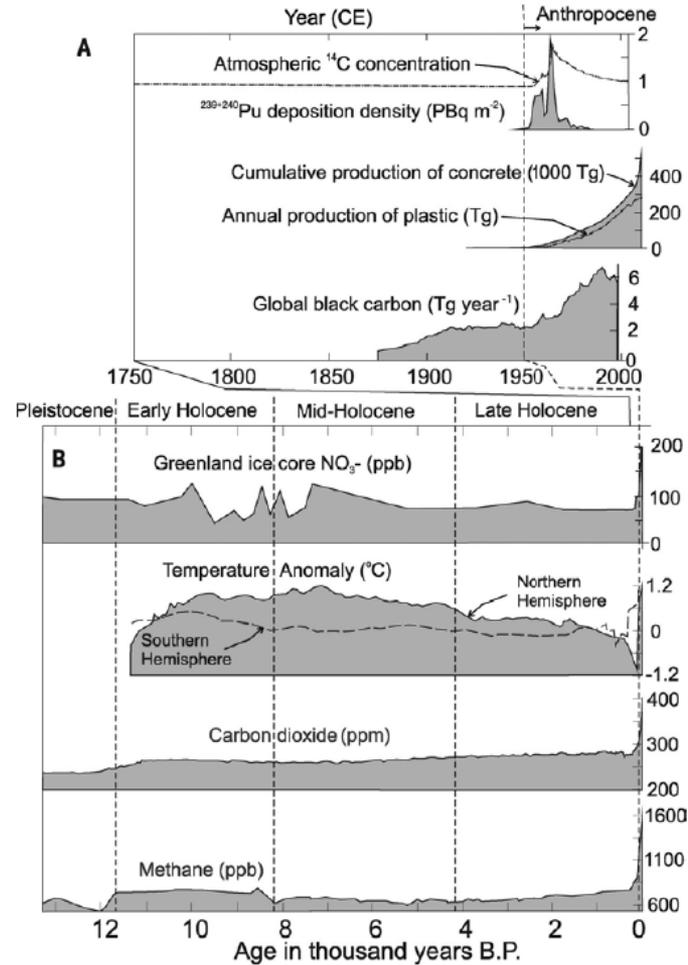
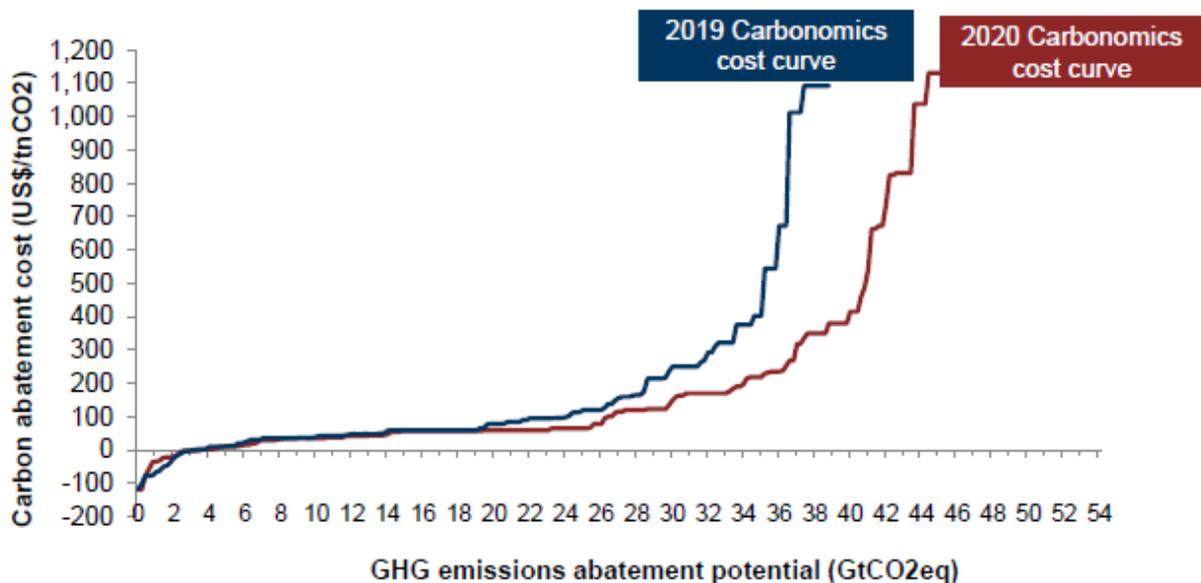


Exhibit 1: Technological and financial innovation are flattening the de-carbonization cost curve...

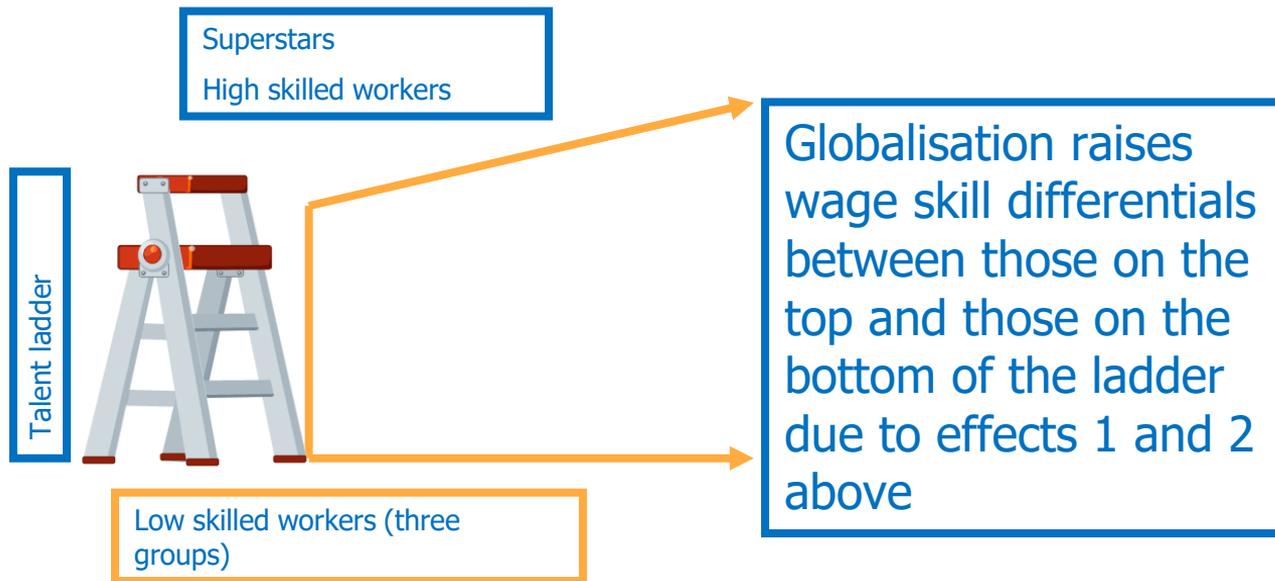
Conservation carbon abatement cost curve for anthropogenic GHG emissions, based on current technologies and associated costs



Source: Goldman Sachs Global Investment Research

Effects of globalisation on the labour market

- 1. The labour market turns from local to global
- 2. The product market turns from local to global



Dove sono i poveri

Nord-Ovest

Famiglie povere	420.000
Famiglie residenti	7.314.000
Persone povere	1.092.000
Persone residenti	15.963.000

Incidenza della povertà (%)

Famiglie Persone

5,8

6,8

Isole

Famiglie povere	236.000
Famiglie residenti	2.725.000
Persone povere	619.000
Persone residenti	6.600.000

Incidenza della povertà (%)

Famiglie Persone

8,7

9,4

Nord-Est

Famiglie povere	306.000
Famiglie residenti	5.114.000
Persone povere	768.000
Persone residenti	11.553.000

Incidenza della povertà (%)

Famiglie Persone

6,0

6,6

Centro

Famiglie povere	242.000
Famiglie residenti	5.333.000
Persone povere	663.000
Persone residenti	11.935.000

Incidenza della povertà (%)

Famiglie Persone

4,5

5,6

Sud

Famiglie povere	470.000
Famiglie residenti	5.508.000
Persone povere	1.452.000
Persone residenti	13.890.000

Incidenza della povertà (%)

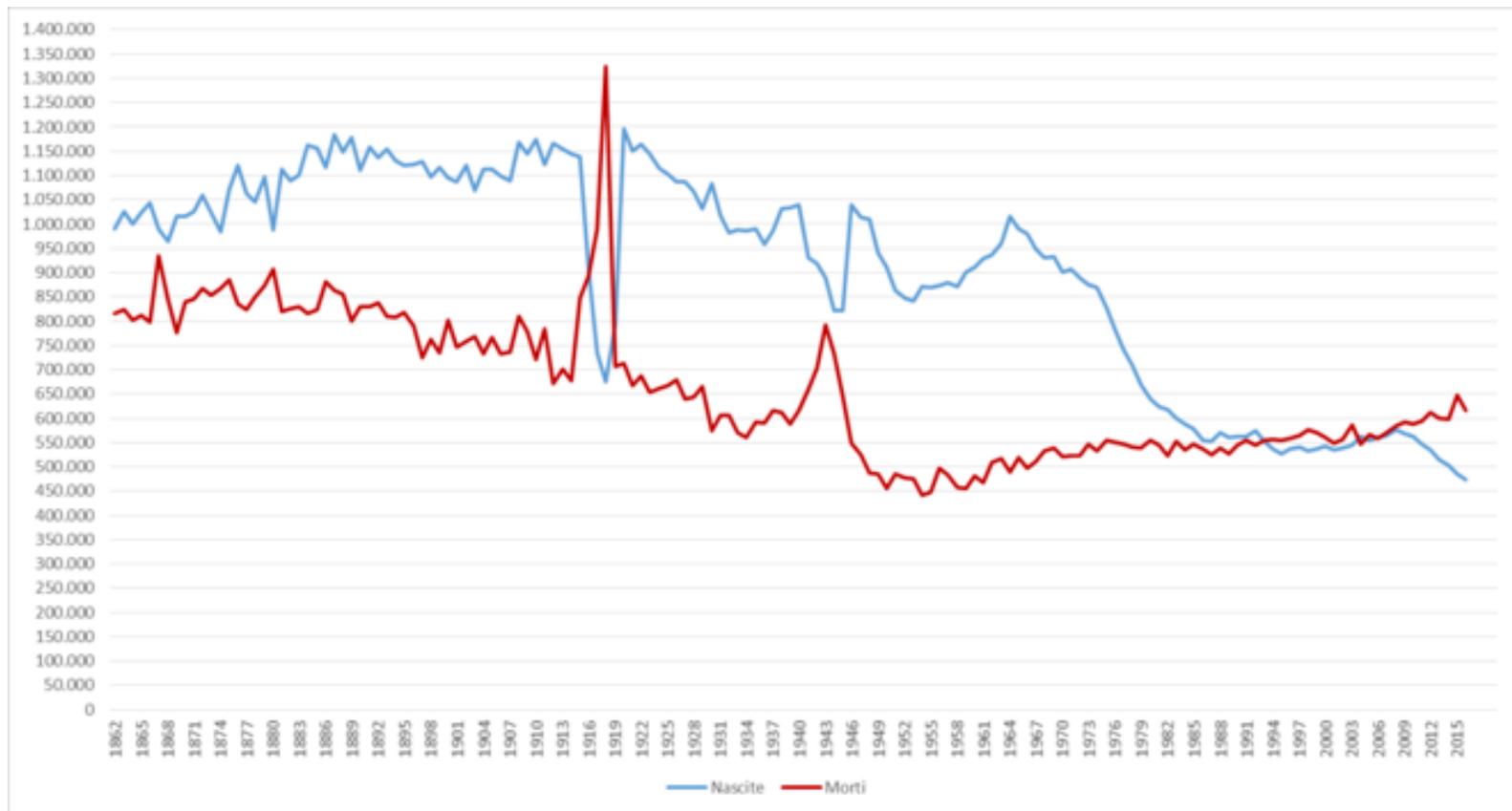
Famiglie Persone

8,5

10,5

Tabella 1 - Numerosità e affidamenti imprese per rischio pre e post Covid

	imprese	%	prestiti (€ mld)
safe	308172	29,9%	45.969
vulnerable impacted	181884	17,6%	13.901
risky covid-impacted	9347	0,9%	0.727
vulnerable non-impacted	283922	27,5%	31.684
zombie light	166071	16,1%	14.008
zombie	80909	7,8%	8.731
totale	1030899	100,0%	115.062



Italian population 1985-2100

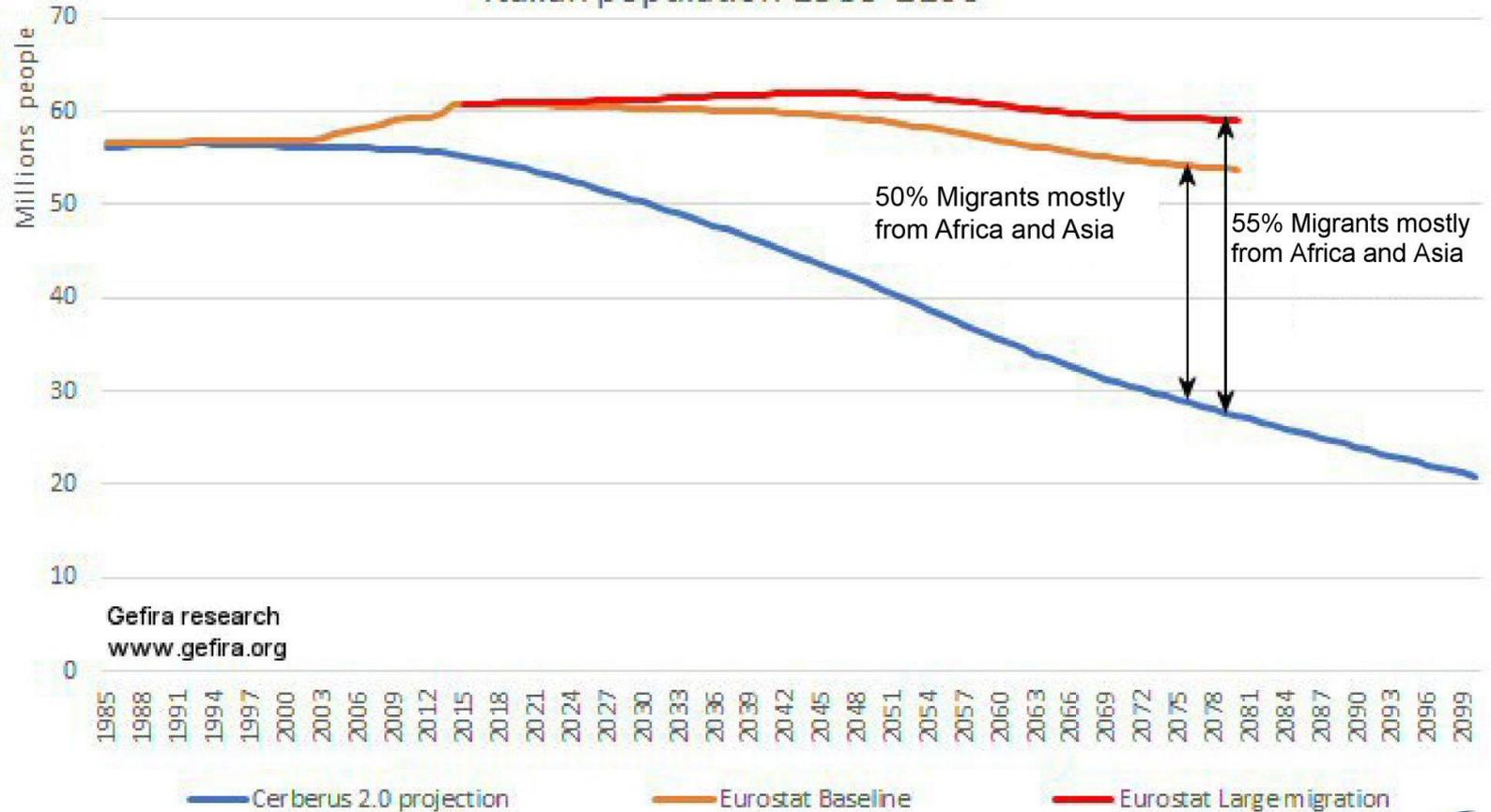
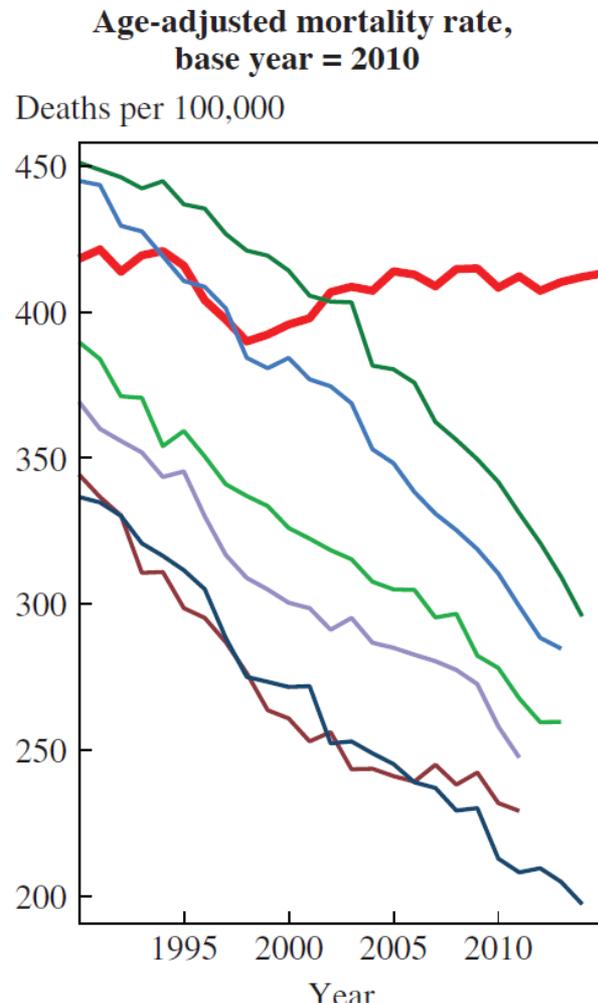
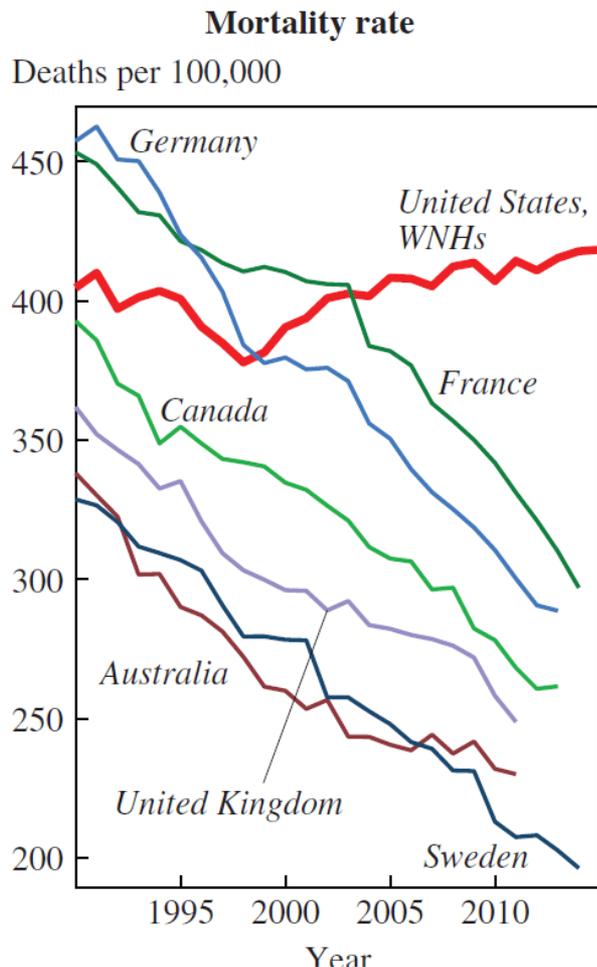


Figure 3. All-Cause Mortality by Country for Age 45–54, 1990–2015

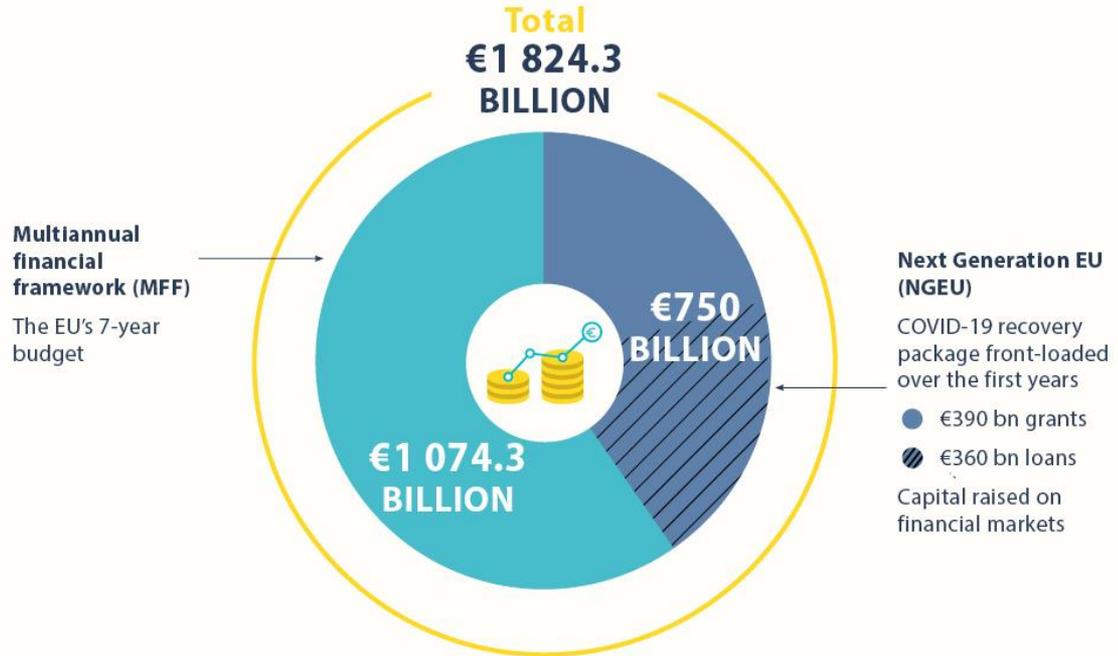


EU budget 2021-2027 and recovery plan

The EU recovery plan and long-term budget for 2021-2027 **support the recovery** from the COVID-19 pandemic and **investment in the green and digital transitions.**



EU expenditure 2021-2027



Increasing investment in the climate and digital transitions



Climate mainstreaming

Target: 30% of overall spending across programmes



Digital mainstreaming

Spending in digital transformation across programmes

Budget increases for:

- Digital Europe programme
- Connecting Europe Facility (digital strand)



- Abbiamo bisogno di progetti capaci di fare strike
- + valore economico sostenibile
- + lavoro
- - rischio ambientale
- - rischio sanitario
- + ricchezza di senso del vivere



...abbiamo bisogno di progetti “popolari” capaci di cambiare i comportamenti di milioni di famiglie e imprese

Felicità, Benessere e Bene Comune



*«ogni persona ha
un'obbligazione naturale e
insita di studiarsi a
procacciare la propria
felicità»*

Antonio
Genovesi

Il “mercato della domanda e offerta di significato”

La domanda di significato

Uomo cercatore di senso
Domanda chiave: chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo

L'offerta di significato

Cultura

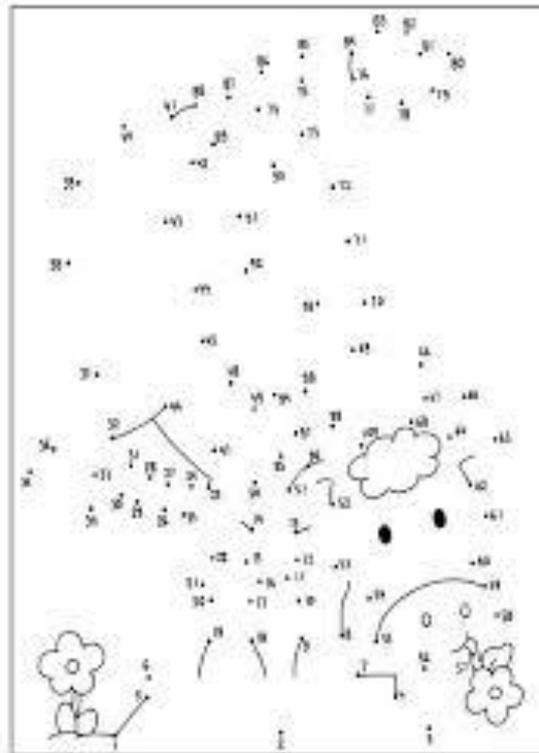
Relazioni (cura, riconoscimento,
accoglienza)

Bellezza

La soddisfazione e ricchezza di senso di vita degli umani sta non solo nel trovare significato ma nell'offrire ricchezza di significati agli altri esseri umani (ovvero nella generatività)

Cosa intendiamo per senso/significato...

- Quella lettura degli eventi che unisce i puntini dei fatti della vita offrendone un'interpretazione

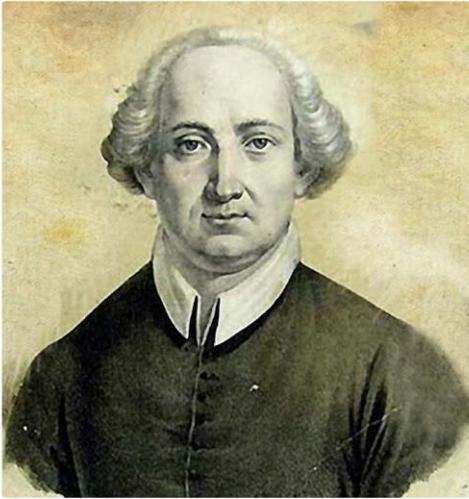


World Happiness Report

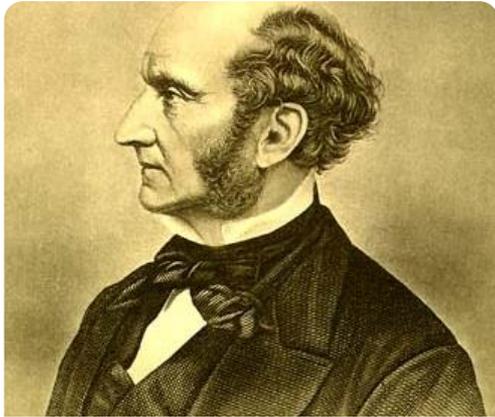
7 fattori spiegano 75% delle differenze di felicità:

- **Reddito**
- **Salute**
- **Istruzione**
- **Libertà di iniziativa**
- **Assenza di corruzione**
- **Qualità vita relazioni**
- **Gratuità**





- Fatigate per il vostro interesse, niuno uomo potrebbe operare altrimenti, che per la sua felicità sarebbe un uomo meno uomo: ma non vogliate fare l'altrui miseria, e se potete e quando potete studiatevi di far gli altri felici. Quanto più si opera per interesse, tanto più, purchè non si sia pazzi, si debb'esser virtuosi. È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri” (Genovesi, *Autobiografia e lettere*, p. 449)



- *Sono felici solamente quelli che si pongono obiettivi diversi dalla loro felicità personale: cioè la felicità degli altri, il progresso dell'umanità, perfino qualche arte, o occupazione perseguiti non come mezzi, ma come fini ideali in se stessi. Aspirando in tal modo a qualche altra cosa, trovano la felicità lungo la strada.” (John Stuart Mill).*

La risposta finale alla ricerca di senso è la generatività (desiderare, far nascere, accompagnare, lasciar andare)

Generatività Biologica: mettere al mondo figli

Generatività parentale: partecipazione a crescita ed educazione figli

Generatività sociale: lavorare per costruire capitale sociale e il tessuto della società civile

Generatività politica: lavorare per costruire soluzioni per il paese

Generatività nell'economia civile: favorire una creazione di valore economico socialmente ed economicamente sostenibile

Generatività culturale: lavorare per produrre idee guida che possano favorire la generatività

Generatività spirituale: aiutare le persone nella ricerca di senso, nel percorso di fede e nella connessione con la dimensione dell'Assoluto



Unire i generativi è felicità al quadrato !



(Una parte della) squadra della Scuola di Economia Civile



(Una parte della) squadra di NeXt Nuova Economia per Tutti

	Vecchio paradigma	Paradigma economia civile
Individui	Massimizzatori di utilità	Cercatori di senso
	Miopemente autointeressati, idioti sociali, incapaci di risolvere dilemmi sociali generando superadditività	Abbinano preferenze sociali ad autointeresse, capaci di risolvere dilemmi sociali generando superadditività
Imprese	Massimizzatrici di profitto	Creatrici di valore aggiunto per gli stakeholders
	Povere nella produzione di senso e di impatto sociale	Ricche nella produzione di senso e di impatto sociale
Valore	Pil	BES o stock beni spirituali, relazionali, economici, ambientali di cui una comunità può godere su un territorio

Costruendo ed irrobustendo l'infrastruttura invisibile del capitale sociale...



L'uomo incapace di relazioni di qualità è socialmente dannoso

- « Il tuo grano è maturo, oggi, il mio lo sarà domani. Sarebbe utile per entrambi se oggi io... lavorassi per te e tu domani dessi una mano a me. Ma io non provo nessun particolare sentimento di benevolenza nei tuoi confronti e so che neppure tu lo provi per me. Perciò io oggi non lavorerò per te perché non ho alcuna garanzia che domani tu mostrerai gratitudine nei miei confronti. Così ti lascio lavorare da solo oggi e tu ti comporterai allo stesso modo domani. Ma il maltempo sopravviene e così entrambi finiamo per perdere i nostri raccolti per mancanza di fiducia reciproca e di una garanzia.» (Hume Trattato sulla natura umana, 1740, libro III).

Alternativa dell'economia civile (al binomio homo homini lupus/leviatano): dono che stimola reciprocità, crea relazioni che aumentano il costo opportunità di tradire la fiducia e dunque favoriscono soluzioni cooperative che generano superaddittività

Il circolo virtuoso del buon governo....



Il difetto principale degli italiani

- Più efficacia uguale più potere al capo. Basta trovare l'uomo della provvidenza, l'uomo forte, quello capace, quello giusto, dargli tutto il potere per risolvere i problemi. La missione di una certa politica è tutta qui: trovare l'uomo solo da piazzare al comando. Una certa mitologia della leadership carismatica ha questo effetto dopante: promette che l'assorbimento gravitazionale del potere di tutti in poche mani possa sortire un effetto taumaturgico. Il superiore potere dell'uno sul potere di tutti è la scorciatoia di tutte le soluzioni. L'Italia è abitata da questo batterio. Il deficit di capitale sociale si è accumulato da tempo così remoto che già Leopardi ne tratteggiò i lineamenti culturali. La colpa è sempre degli altri. La soluzione è sempre negli altri. Gli italiani sono un popolo di spettatori, in fondo. Non di cittadini. Attivi e consapevoli. La storia è lunga. E' una cultura con radici profonde.

	Vecchio paradigma	Paradigma economia civile
Dinamica della politica economica	A due mani: mercato e stato risolvono i divari tra risultato sociale migliore possibile e risultato senza intervento	A quattro mani: cittadini attivi e imprese responsabili coadiuvano stato e mercato nel colmare i divari tra risultato sociale migliore possibile e risultato senza intervento
Fine della politica economica	Colmare divari su variabili oggettive (PIL, occupazione)	Colmare gap di generatività e povertà di senso (tra risultato sociale migliore possibile e risultato senza intervento) creando le condizioni migliori per il raggiungimento dell'ottimo (concetto che coincide con quello di bene comune)
Generatività della politica economica	Scarsa xchè tutto demandato a pianificatori benevolenti. Cittadini e imprese non partecipano e dunque non hanno occasioni di generatività	Piena xchè offre occasioni di ricchezza di senso e di generatività a cittadini e imprese

Bene comune (quante somiglianze con art.3 Costituzione)

- "Il bene comune consiste nell'insieme di quelle condizioni sociali che consentono e favoriscono negli esseri umani lo sviluppo integrale della loro persona" (Giovanni XXIII, Mater et magistra, n. 51, anno 1960).
- Il bene comune è ... "l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono, sia alle collettività sia ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più celermente" (Concilio Vaticano II, Costituzione "Gaudium et spes", n. 26, anno 1965)
- Art. 3 Costituzione "E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese ". È esattamente il concetto di bene comune

Costruendo indicatori di benessere che ci fanno fare progressi maggiori nel cammino...





ANNO LII n° 75
1,50 €
Santi Semplicio
e Costantino
abati
Opportunità
di acquisto
in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €

Avvenire



Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Il matrimonio che si deve celebrare

SE LA BELLEZZA FOSSE EFFICIENTE

LEONARDO BECCHETTI

Non esiste vento propizio, ricordava Seneca, per il marinaio che non ha una meta. È per questo che la questione in assoluto più importante (e tutt'altro che accademica) per il progresso sociale ed economico di un Paese è quella degli indicatori di benessere. La storia lontana e recente del pensiero economico è partita dall'idea semplicistica che un indicatore sintetico di crescita (il Pil) potesse essere misura sufficiente del ben-vivere.

A pagina 1 dell'Inserito

Editoriale

Perché sta al fondo della graduatoria

SUD CON RISORSE E NON DECOLLA

LUIGINO BRUNI

IL FATTO Un metodo innovativo per indagare il Paese oltre il Pil, alla ricerca del vero benessere e della capacità di tutti di attivarsi

La vita buona d'Italia

Ricerca di Avvenire: ecco il ben-vivere nelle città. Ai primi posti Bolzano e Trento, Pordenone terza. Misurate anche la generatività in atto e la responsabilità sociale dei territori. Il Sud in difficoltà

"Avvenire" presenta la prima edizione della Ricerca sul Ben-Vivere nei territori - realizzata in collaborazione con la Scuola di Economia Civile e il supporto di Federkasse - per indagare la vita nelle città d'Italia, andando oltre il mero dato sul Pil pro capite. I domini all'interno dei quali sono stati selezionati gli indicatori specifici sono stati demografia e famiglia, salute, impegno civile, ambiente turistico e cultura, servizi alla persona, legalità e sicurezza, lavoro, inclusione economica, capitale umano, accoglienza. Indagata pure la generatività in atto, cioè la capacità di incidere nella vita degli altri, e la responsabilità sociale dei ter-



RESPONSABILITÀ CIVILE La classifica	
1	TRENTO 91,65
2	Belluno 91,49
3	Bolzano 90,75

IL BEN-VIVERE La classifica	
1	BOLZANO 103,41
2	Trento 100,85
3	Pordenone 100,72

GENERATIVITÀ La classifica	
1	BOLZANO 95,71
2	Trento 91,90
3	Mantova 90,62

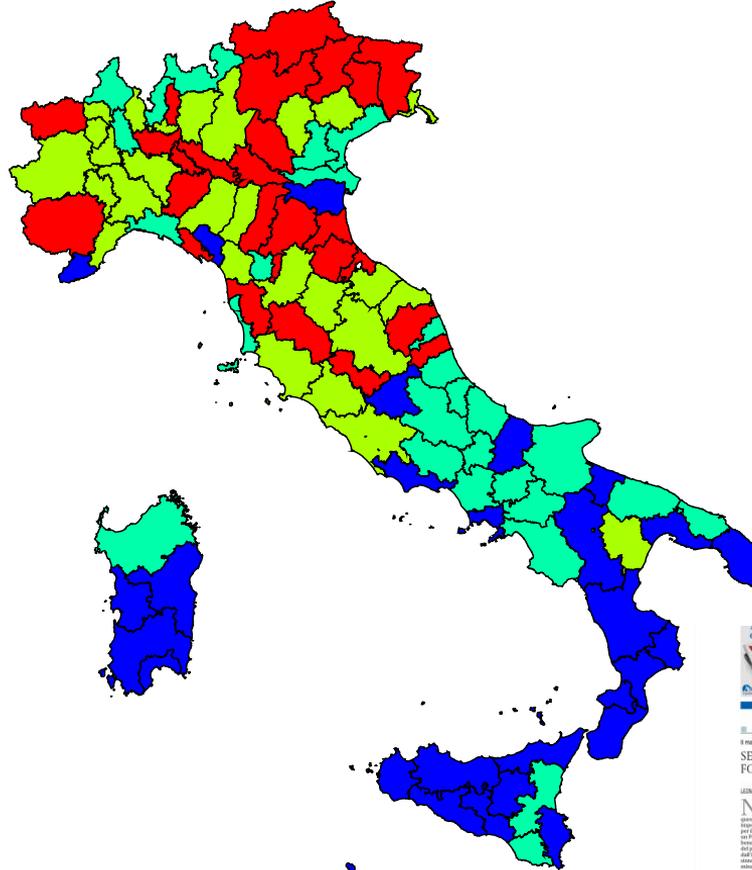
Generatività in Atto

«Puoi avere reddito, salute, istruzione ma se passi giornata sdraiato sul divano non sei felice. Felicità non ha a che fare con le dotazioni ma con la capacità di mettersi in gioco»

Alcuni attributi individuali della generatività dagli studi empirici

Espressività personale orientata ad un fine

Coinvolgimento che implica uno sforzo



Indicatori locali di generatività: Start up, brevetti, nuove imprese, organizzazioni terzo settore, numero volontari, fertilità, longevità attiva, riduzione dei NEET

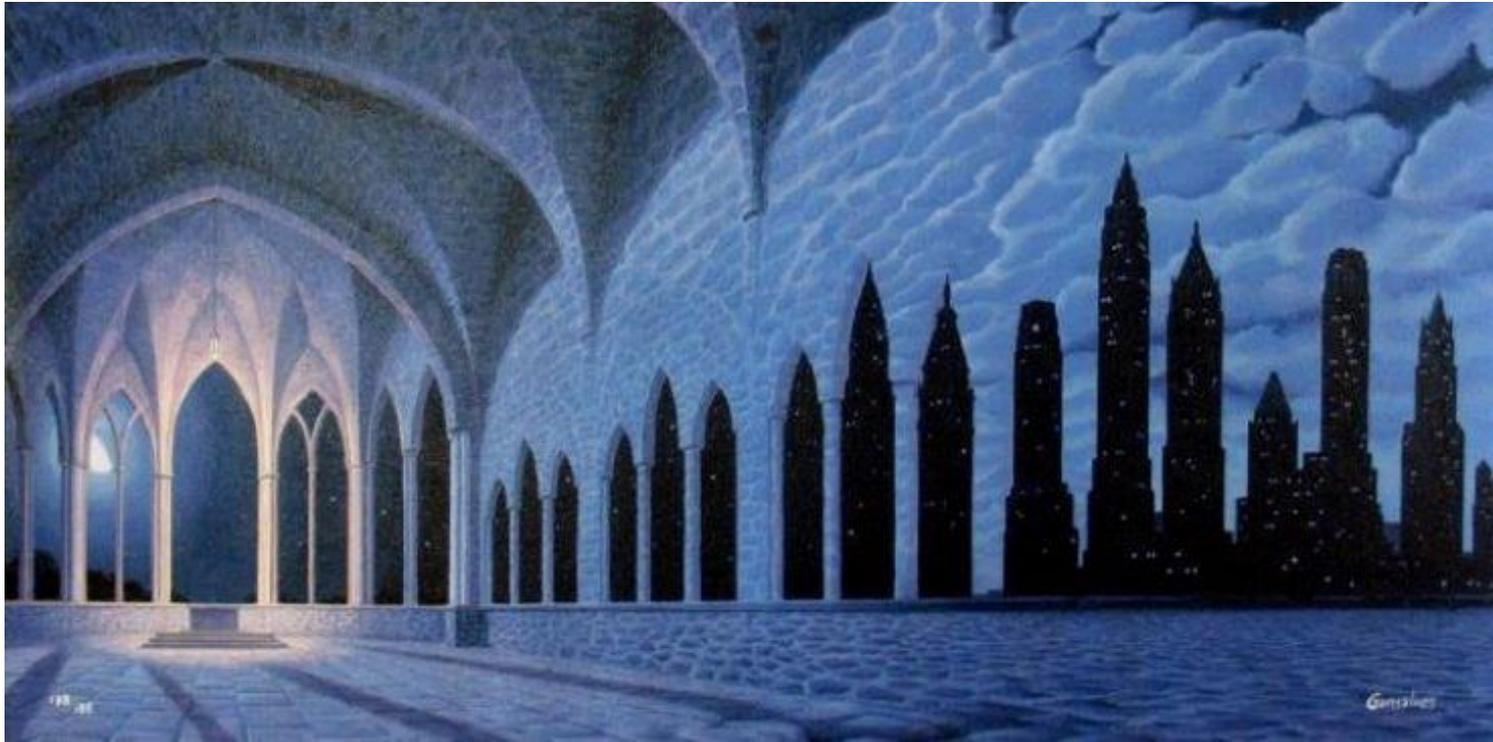
La vita buona d'Italia
Ricerca di Avvenire: ecco il ben-essere nelle città. Ai primi posti Bolzano e Trento, Pordenone terza. Misurate anche la generatività in atto e la responsabilità sociale dei territori. Il Sud in difficoltà

RESPONSABILITÀ CIVILE La classifica		IL BEN-VERERE La classifica		GENERATIVITÀ La classifica	
1	TRENTO 91,65	1	BOLZANO 100,81	1	BOLZANO 95,71
2	Belluno 91,49	2	Trento 100,65	2	Trento 91,90
3	Bolzano 90,75	3	Pordenone 100,72	3	Mantova 90,60

Progresso civile è trasformare ciò che già abbiamo raggiunto in qualcosa di migliore

- In che modo ?
- Facciamoci aiutare da un'artista (Rob Gonsalves)

Non dimenticando la profondità delle radici della nostra cultura...



- Promuovendo l'innovazione



- Favorendo la creatività e l'inserimento sociale delle giovani generazioni che costruiscono il nuovo sull'eredità del passato



Il voto col portafoglio



Il voto politico non basta; ad esempio nel contesto americano il 40% dei finanziamenti elettorali viene dal 5% della popolazione



Il voto col portafoglio: I cittadini possono votare per le politiche delle aziende, scegliendo di comprare e premiando prodotti e servizi di imprese socialmente e ambientalmente responsabili



Il boicottaggio inverso: premiare le imprese sensibili e aperte al confronto significa elevare a sistema le buone pratiche per contaminare i soggetti meno sensibili

THERE IS ONLY ONE BOSS. THE CUSTOMER.

**AND HE CAN FIRE EVERYBODY IN THE COMPANY FROM THE
CHAIRMAN ON DOWN, SIMPLY BY SPENDING HIS MONEY
SOMEWHERE ELSE.**

SAMUEL MOORE WALTON

2 principi di riferimento del Voto col Portafoglio

La forza del coordinamento



Il mercato
siamo **NOI**



BILL GATES

CLIMA COME EVITARE UN DISASTRO

LE SOLUZIONI DI OGGI LE SFIDE DI DOMANI



La nave di Terra

Ridurre le emissioni di anidride carbonica non è comunque l'arma più efficace di cui disponiate come consumatori. Potete anche mandare un segnale al mercato, mostrando che la gente vuole delle alternative a zero emissioni ed è disposta a pagare per averle. Quando pagate un extra per un'auto elettrica, una pompa di calore o un hamburger vegetale, state dicendo: "C'è un mercato per queste cose. Le compreremo." In base alla mia esperienza, se un numero sufficiente di persone manda lo stesso segnale è lecito aspettarsi una reazione piuttosto rapida dalle aziende. Investiranno più tempo e fondi nella realizzazione di prodotti a basse emissioni e questo porterà a una diminuzione dei prezzi, favorendone la diffusione in grandi quantità. Tutto ciò renderà gli investitori più fiduciosi quando si tratta di finanziare le nuove società che stanno lavorando alle invenzioni in grado di aiutarci ad azzerare le emissioni.

Senza questo segnale proveniente dal versante della domanda, le innovazioni in cui i governi e le aziende investono resteranno inutilizzate. O non verranno neppure sviluppate, non essendoci un incentivo economico a realizzarle.

I Sustainable Development Goals sono già nel «mondo a 4 mani»



Ostacoli al voto col portafoglio

- Consapevolezza
- Informazione
- Coordinamento scelte
- Prezzo

2. Pionieri

- Da 18 anni nel mercato SRI
- **Pionieri** nell'attività di azionariato attivo → da sempre, partecipiamo fisicamente alle assemblee italiane



*Dati As

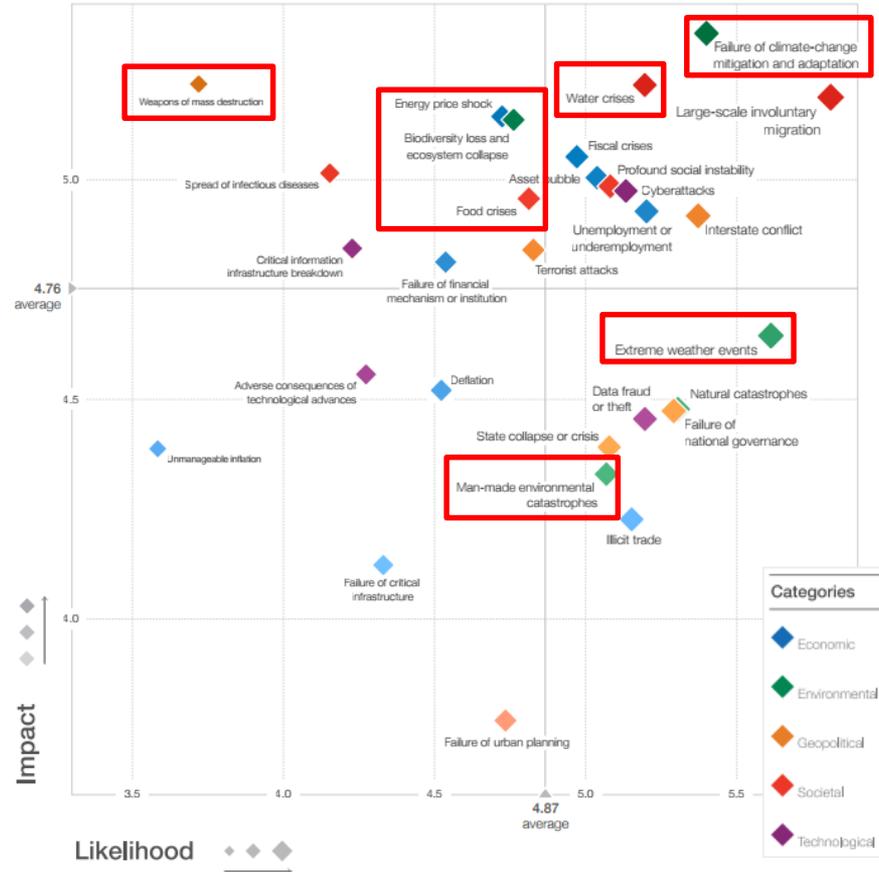
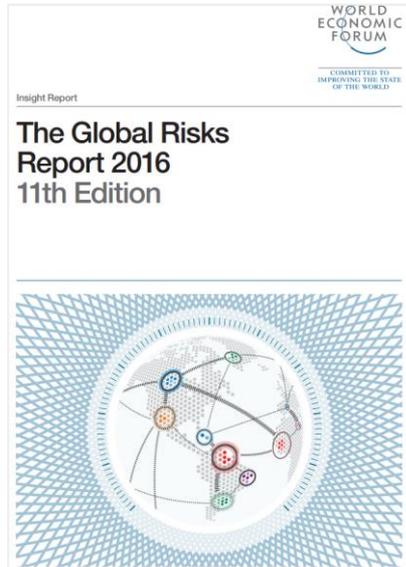


Leveraging investors power to catalyze social change



I rischi ESG diventano sempre più rilevanti

Molti dei rischi emergenti e considerati rilevanti dalla comunità economica internazionale sono legati al tema della sostenibilità ambientale



Larry Fink «A sense of purpose»..

Lettera del CEO di BlackRock alle maggiori multinazionali del mondo

- *Without a sense of purpose, no company, either public or private, can achieve its full potential. It will ultimately lose the license to operate from key stakeholders.*
- *It will succumb to short-term pressures to distribute earnings, and, in the process, sacrifice investments in employee development, innovation, and capital expenditures that are necessary for long-term growth.*
- *It will remain exposed to activist campaigns that articulate a clearer goal, even if that goal serves only the shortest and narrowest of objectives.*
- *And ultimately, that company will provide subpar returns to the investors who depend on it to finance their retirement, home purchases, or higher education.*

Una «mappa multistakeholder» per connettere e valorizzare

NEXT NUOVA ECONOMIA PER TUTTI

CHI SIAMO BUONE PRATICHE PROGETTI IMPACT E-COMMERCE CONTATTI



BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ

500 AZIENDE

61 SCUOLE ED UNIVERSITÀ

39 COMUNI

25 STARTUP

64 ENTI DEL TERZO SETTORE

RACCONTA LA TUA BUONA PRATICA

RETI TERRITORIALI

MOBilitarsi
x una nuova economia

FORMAZIONE E STARTUP



VOTO COL PORTAFOGLIO



L'indice multistakeholder community di NeXt

Questionario di Valutazione Partecipata NeXt (6 aree e 30 indicatori)



Misurazione del contributo dell'azienda agli SDGs e al BES



NeXt ha costruito un indice di «Nuova Economia» a partire dai sistemi di valutazione partecipata, tramite il [Questionario di Autovalutazione Partecipata® NeXt](#) per:

- Avere un unico sistema di indicatori riconosciuti da più di 40 soggetti nazionali
- Connettere gli indicatori con i Domini del BES dell'Istat e gli SDGs dell'Agenda 2030 (e alleanza con l'Istat per aggiornare i dati nei domini dedicati alle imprese)
- Premiare le esperienze amministrative più responsabili dal punto di vista sociale e ambientale

Prezzo di vendita votato e consigliato dai consumatori: € 1,07/500 g

Dove vanno i nostri soldi?

#SostienelProduttori

#ilPadroneSonoICons



Acquistando questa pasta creata da noi consumatori, spenderemo mediamente*
€ 3,00 di più all'anno, rispetto a un prodotto con le stesse caratteristiche, ma senza questa garanzia del prezzo equo per i produttori di grano.

*Base di calcolo su un consumo pro capite di pasta 23 kg l'anno.



Grazie a tutti per aver creato un prodotto di qualità che sostiene i produttori. 😊



Gioosto è uno spin-off di



Il progetto è sostenuto da:

Fondazione
CARIPOLO



**FONDAZIONE
CON IL SUD**

VISITA LA PAGINA

www.nexteconomia.org/gioosto-lo-shopping-sostenibile/



Per informazioni:

info@gioosto.com

produttori@gioosto.com

• **www.gioosto.com***

Next Social Commerce Srl - società benefit

PI/CF - 15352981003

via Giuseppe Marcora 18/20 - 00153 Roma

www.nexteconomia.org/gioosto-lo-shopping-sostenibile/

Presentazione NeXt e Gioosto



www.nexteconomia.org



www.gioosto.com

Una Rete multistakeholder

NeXt Nuova Economia per Tutti nel 2010 ha messo insieme più di 40 associazioni nazionali del Terzo Settore, dell'impresa, di consumatori e della società civile per:

- **Condividere un indice (NeXt Index) con un set di indicatori sulla sostenibilità e la Nuova Economia**, condivisi con reti e organizzazioni, attraverso una metodologia di Autovalutazione Partecipata;
- **Mappare le «buone pratiche»** presenti sul territorio nazionale e favorire la nascita di nuove imprese sostenibili;
- **Co-progettare per lo sviluppo sostenibile dei territori**, attraverso la creazione di reti multistakeholder locali.



NeXt ha, inoltre, messo insieme diversi esperti del mondo accademico e imprenditoriale per costituire il Comitato Tecnico Scientifico che ha realizzato i percorsi sugli indicatori di sostenibilità <https://www.nexteconomia.org/wp-content/uploads/2020/06/Comitato-Tecnico-Scientifico-al-21-novembre-2019-2-4.pdf>

La Rete di NeXt



5 PERCORSI DI NEXT

Mappatura buone pratiche



Obiettivo:

Mappare le «buone pratiche» del territorio, attraverso il modello dell'autovalutazione partecipata per valorizzare l'impegno sulla sostenibilità e supportare un percorso di miglioramento

Destinatari: Aziende, Banche, ETS, università, scuole, Comuni, Startup

Attività: - Sensibilizzazione e formazione

- Accompagnamento e consulenza

Risultati conseguiti:

+ 500 buone pratiche mappate
+ 100 buone pratiche formate

NeXt Impact ®



Obiettivo:

Percorso di accompagnamento per la crescita in sostenibilità integrale

Destinatari: Aziende, ETS, università, scuole, Comuni, Startup

Attività: - Sensibilizzazione, formazione e accompagnamento
- Progettazione e valutazione impatto

Risultati conseguiti:

+ 14 Reti multistakeholder
+ 25 progetti creati

Prepararsi al Futuro ®



Obiettivo:

Formare giovani, liceali e universitari sulla Nuova Economia e autoimprenditorialità sostenibile

Destinatari: Scuole, Università, Startup e giovani

Attività: - Laboratori e hackathon di sviluppo sostenibile

Risultati conseguiti:

+ 8.000 studenti/giovani formati
+ 15 atenei coinvolti e 80 scuole

Next Hub ®



Obiettivo:

Supportare la creazione di startup sostenibili e l'attivazione di comunità di innovatori

Destinatari: Startupper, innovatori aziende e Comuni

Attività: - Laboratori e hackathon di sviluppo sostenibile

- Accompagnamento e supporto alla pre-incubazione delle startup

Risultati conseguiti:

+ 8 startup create
+ 30 startup formate
+3 Ecosistemi di innovatori con 32 soggetti attivi sul territorio nazionale

MOBilitarsi X una Nuova Economia ®



Obiettivo:

Creare/rafforzare Reti per uno sviluppo locale sostenibile

Destinatari: Aziende, ETS, Comuni, Università e Scuole

Attività: - Incontri e tavoli multistakeholder

- co-progettazione

Risultati conseguiti:

+10 Reti create
+15 progetti elaborati

ELABORAZIONE CULTURALE SULLA NUOVA ECONOMIA

GLI STRUMENTI DI NEXT

NEXT SOCIAL COMMERCE - GIOOSTO



- **GIOOSTO.COM** - Piattaforma di e-commerce benefit con 40 produttori sostenibili, 1 magazzino centralizzato per la creazione di filiere integrate e connesse nel campo dell'agroalimentare, tessile, cosmesi e artigianato

GRIGLIE PER LA SOSTENIBILITA'



- **Questionario di Autovalutazione Partecipata® per Imprese, ETS, Comuni, Scuole/Università e Banche** collegato ed aggiornato secondo indicatori BES e SDGs
- **Canvas di Nuova Economia® per startup**, elaborato secondo la metodologia «Lean» collegato con gli SDGs dell'Agenda 2030
- **Griglia NeXt Impact**, per connettere i bisogni dei territori, agli input/output/outcome/impatto delle organizzazioni e della sua rete di stakeholders

CASH MOB ETICO®



Obiettivo: **Premiare le «buone pratiche»** impegnate sulla Nuova Economia, attraverso iniziative di consumo responsabile collettive

Destinatari: Aziende e cittadini

Attività: - Incontri e MOBilitazioni
- Campagne di comunicazione

Risultati conseguiti:

+ 120 MOBilitazioni

+ 180 buone pratiche premiate

+ 10.000 cittadini MOBilitati

STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA ECONOMIA

Una «mappa multistakeholder» per connettere e valorizzare



CHI SIAMO BUONE PRATICHE PROGETTI IMPACT E-COMMERCE CONTATTI



BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ

500 AZIENDE

61 SCUOLE ED UNIVERSITÀ

39 COMUNI

25 STARTUP

64 ENTI DEL TERZO SETTORE

RACCONTA LA TUA BUONA PRATICA

RETI TERRITORIALI

MOBilitarsi
x una nuova economia

FORMAZIONE E STARTUP



VOTO COL PORTAFOGLIO



L'indice «community based» di NeXt

Questionario di Valutazione Partecipata NeXt (6 aree e 30 indicatori)



Misurazione del contributo dell'azienda agli SDGs e al BES



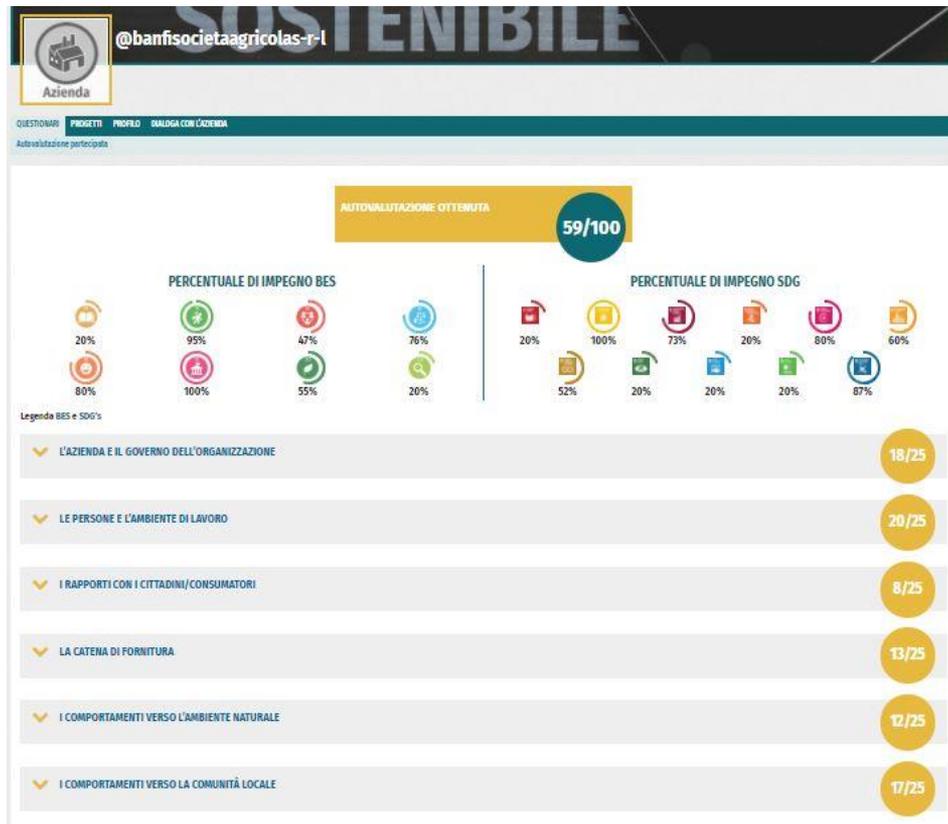
NeXt, a seguito del lavoro di analisi e confronto con gli associati, ha costruito un indice di livello di sostenibilità che fa emergere le realtà di Nuova Economia attraverso un [Questionario di Autovalutazione Partecipata](#):

- Connettendo gli indicatori con i Domini del BES dell'Istat e gli SDGs dell'Agenda 2030;
- Dialogando con gli stakeholder del territorio;
- Premiando e diffondendo le Buone Pratiche.

La percentuale di impegno sui domini BES e SDGs è calcolata nel seguente modo: rapporto percentuale fra la somma dei punteggi ottenuti negli indicatori collegati a ciascun dominio BES/SDGs e il punteggio massimo ottenibile negli stessi indicatori, tenendo in considerazione la dinamica degli «interlinkages».

Gli step dell'Autovalutazione Partecipata

1. Ogni azienda compila l'autovalutazione e passa il controllo del Comitato Etico di NeXt
2. Confronto ed eventuali modifiche su documenti e link reputati non coerenti con il risultato indicato. Dopo, approvazione e pubblicazione del profilo.
3. Confronto con gli stakeholder e costruzione di una co-progettualità tra la Buona Pratiche e le organizzazioni presenti nella Rete di NeXt (sia a livello locale che nazionale)
4. Attività da realizzare e replicare in altri territori
5. Aggiornamento dell'Autovalutazione 1 volta l'anno



La Mappa delle Buone Pratiche – Parte 2



Logo «NeXt Index» che si condivide solo a con chi fa l'Autovalutazione 2.0 e che verrà modificato graficamente con NeXt Index

AZIENDE STARTUP COMUNI SCUOLE ED UNIVERSITÀ ETS

AZIENDA SOSTENIBILE

 Azienda ABIONED	 Addiozzia Travel	 Ape Per Evolvere società Cooperative in sigla Ape System cooperative di Comunità	 Agricoltura Capodarco	 Agriculus	 Agrigo
 Agriente	 Alessi S.p.A.	 altremani laboratoria	 Altromontato Impresa Sociale - società cooperative	 ANSOLI DI MONDO SOC. COOP.	 Vento di Terra
 Apicoltura Ceglie	 Apicoltura Fortini	 Arianna	 Artefizio	 ARTI GRAFICHE CASTELLO S.p.A.	 ART LIVING SOC. COOP.
 AS do MAR	 Assobotteghe	 Associazione PFC Italia	 Associazione Punto Lento	 ATELIER cooperative sociale onlus	 Azienda Aereolo Longo
 Azienda agricola La Osteria	 Az. Agricola Giuliano	 AZ. AGR. LAGO MATTIA	 Az. agr. natlie	 Azienda Agricola Stefano Olivieri	 Azienda agricola Cluffessa
 Azienda agricola Di Tesello	 Azienda agricola Garrulo	 Az. Agricola Valle San Lorenzo	 Azienda Agricola Apulica Ambiente Grumet	 Azienda Agricola Ca Inna	 Azienda Agricola Della Ombra
 Azienda Olivicola Biologica I Benedettini	 BISO	 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOTSTANO - COOPERATIVE DE CREDIT VALDOTSTANE - SOCIETA' COOPERATIVA	 BANR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	 Azienda agricola Barone	 Az. agricola Barone Di Ricci

Il voto col portafoglio



Il voto politico non basta; ad esempio nel contesto americano il 40% dei finanziamenti elettorali viene dal 5% della popolazione



Il voto col portafoglio: I cittadini possono votare per le politiche delle aziende, scegliendo di comprare e premiando prodotti e servizi di imprese socialmente e ambientalmente responsabili



Il boicottaggio inverso: premiare le imprese sensibili e aperte al confronto significa elevare a sistema le buone pratiche per contaminare i soggetti meno sensibili

2 principi di riferimento del Voto col Portafoglio

La forza del coordinamento



Il mercato
siamo **NOI**



BILL GATES

CLIMA COME EVITARE UN DISASTRO

LE SOLUZIONI DI OGGI LE SFIDE DI DOMANI

Ridurre le emissioni di anidride carbonica non è comunque l'arma più efficace di cui disponiate come consumatori. Potete anche mandare un segnale al mercato: mostrando che la gente vuole delle alternative a zero emissioni ed è disposta a pagare per averle. Quando pagate un extra per un'auto elettrica, una pompa di calore o un hamburger vegetale, state dicendo: "C'è un mercato per queste cose. Le compreremo." In base alla mia esperienza, se un numero sufficiente di persone manda lo stesso segnale è lecito aspettarsi una reazione piuttosto rapida dalle aziende. Investiranno più tempo e fondi nella realizzazione di prodotti a basse emissioni e questo porterà a una diminuzione dei prezzi, favorendone la diffusione in grandi quantità. Tutto ciò renderà gli investitori più fiduciosi quando si tratta di finanziare le nuove società che stanno lavorando alle invenzioni in grado di aiutarci ad azzerare le emissioni.

Senza questo segnale proveniente dal versante della domanda, le innovazioni in cui i governi e le aziende investono resteranno inutilizzate. O non verranno neppure sviluppate, non essendoci un incentivo economico a realizzarle.

- Ridurre le emissioni di anidride carbonica non è comunque l'arma più efficace di cui disponiate come consumatori. Potete anche mandare un segnale al mercato mostrando che la gente vuole alternative a zero emissioni ed è disposta a pagare per averle. Quando pagate un extra per un'auto elettrica, una pompa di calore o un hamburger vegetale state dicendo "C'è mercato per queste cose. Le compreremo". In base alla mia esperienza se un numero sufficiente di persone manda lo stesso segnale è lecito aspettarsi una reazione piuttosto rapida delle aziende. Investiranno più tempo e fondi nella realizzazione di prodotti a basse emissioni e questo porterà ad una riduzione dei prezzi favorendone la diffusione in grandi quantità. Tutto ciò renderà gli investitori più fiduciosi quando si tratta di finanziare le nuove società che stanno lavorando alle invenzioni in grado di aiutarci ad azzerare le emission. Senza questo segnale proveniente da versante della domanda, le innovazioni in cui governi e le aziende investono resteranno inutilizzate. O non verranno neppure sviluppate non essendoci un incentivo economico a realizzarle
- Bill Gates Clima come evitare un disastro. Le soluzioni di oggi e le sfide di domani

THERE IS ONLY ONE BOSS. THE CUSTOMER.

**AND HE CAN FIRE EVERYBODY IN THE COMPANY FROM THE
CHAIRMAN ON DOWN, SIMPLY BY SPENDING HIS MONEY
SOMEWHERE ELSE.**

SAMUEL MOORE WALTON



Premiare le buone pratiche anche online

LE OPPORTUNITA' DI UNA PIATTAFORMA CON

Per i produttori:

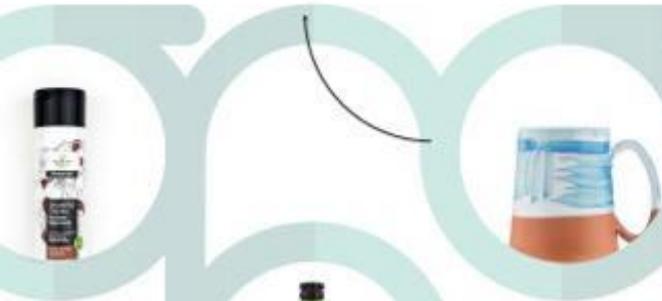
Aumentare le risorse e il know how per gestire un e-commerce sostenibile e connettere le buone pratiche cooperative del territorio per fare Rete

Per i consumatori:

Rendere accessibili i prodotti di aziende sostenibili e le loro informazioni, fornendo un unico portale di riferimento per risparmiare tempo e risorse

La piattaforma online interamente dedicata alle aziende sostenibili

Le aziende Giooste
Promuovono economia circolare



Le aziende Giooste
Valorizzano le persone



Le aziende Giooste
Rispettano
l'ambiente



Le aziende Giooste
Creano reti
sul territorio



PICCOLO E' BELLO... SE IN RETE

Il portale di e-commerce Gioosto.com si rivolge solo ad imprese sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Le aziende/cooperative che entrano a far parte della community di Gioosto, utilizzano gli indicatori di sostenibilità di NeXt, con la collaborazione del Consorzio Sale della Terra e grazie al contributo della Fondazione Con il Sud insieme a Compagnia San Paolo e di Fondazione Cariplo.





Su Gioosto hanno in vendita i loro prodotti, solo aziende che...



Valorizzano le persone grazie
al lavoro e all'inclusione



Recuperano materiali prima
che diventino rifiuti



Creano Reti, territoriali e virtuali,
sempre orientate al bene comune



Rispettano l'ambiente

IL CARRELLO GIOOSTO

Oltre alla possibilità di singoli acquisti, per ovviare ai piccoli stock di prodotto e proporre la conoscenza di più aziende/cooperative, verranno creati dei pacchetti multi-azienda (per favorire marchi di qualità del territorio)



Prodotti in vendita

Acquisto diretto

Aggregazione
dei prodotti

Pre-order per prodotti in edizione limitata e per startup sociali con stock di prodotti limitati





Gioosto mette a disposizione



acquisti convenienti per i clienti: tanti prodotti e aziende sostenibili e una sola spedizione



magazzino centralizzato e progetti di inclusione lavorativa



spedizioni in 48 ore in tutta Italia con DHL e attenzione all'impatto ambientale



azioni di marketing congiunte, sia per il mercato italiano che per quello europeo, verso qualità dei prodotti e dei processi produttivi (focus sostegno a startup)



Re-Azioni post-Covid-19 e Logistica Green



Inclusione lavorativo e
supporto alle fasce più fragili



Filiera del reso sociale



Regali solidali per
aziende, organizzazioni
e cittadini



Distretto Diffuso per
mascherine sostenibili





Magazzino Gioosto: Inclusione lavorativa

- Il primo elemento è la **centralità del progetto individuale**. Il riferimento prevalente, ad oggi, risulta ancora essere l'art. 14 della Legge 328/2000, che espressamente indica la modalità del budget personalizzato come modo per ottimizzare le risorse a disposizione, comprese quelle messe in campo dalla Legge sul “dopo di noi”, non a caso indicate come risorse aggiuntive, e non sostitutive, oltre a quelle della comunità sociale nella quale la persona vive;
- Il secondo e il terzo elemento, fortemente connessi al primo, sono, rispettivamente: la necessità che il **sistema di welfare impari a redigere progetti individuali promuovendo la massima partecipazione possibile della persona con disabilità** e che quanto la persona esprime in termini di aspettative e desideri possa, se coerente e possibile, essere seriamente preso in considerazione per definire le mete e gli obiettivi dell'inclusione





Filiera del reso «sociale»



Sia la filiera del reso che le questioni legate alle scadenze dei prodotti in Gioosto è gestito attraverso la **realizzazione di «filiera di Economia Circolare»** basate sul dono e il supporto alle persone più svantaggiate.

In particolare Gioosto ha avviato una collaborazione con Caritas Benevento, insieme ad altri Enti del Terzo Settore, presenti su tutto il territorio nazionale, per la realizzazione di un circuito solidale dell'invenduto e dei resi, **abbattendo del 100% l'invenduto e l'eventuale macero dei prodotti**



<https://www.facebook.com/NeXtEconomia/videos/1087298544975542/?v=1087298544975542>



Logistica sostenibile



GoGreen è il programma di DHL volto a ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e a contribuire alla tutela dell'ecosistema. GoGreen è parte integrante della nostra strategia di sostenibilità "Living Responsibility".

Compensare le emissioni di anidride carbonica (CO2) è uno dei nostri modi di tutelare l'ambiente e di fornire un valore sostenibile per la società e per la comunità. La nostra attività di trasporto, infatti, è direttamente correlata con la produzione di anidride carbonica (CO2) e di altri gas serra*, che sono tra i principali fattori che incidono sui cambiamenti climatici in atto.

Perché compensare le emissioni di carbonio?

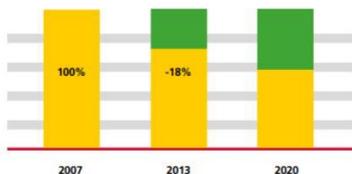
Il 2010, insieme al 1998 e al 2005, è stato classificato come uno degli anni più caldi mai registrati nella storia, a conferma delle previsioni di progressivo surriscaldamento del pianeta. L'aumento delle emissioni di gas serra è considerato la causa primaria di questo riscaldamento globale.

Nel 2008, DHL è stata la prima compagnia logistica al mondo a porsi un obiettivo in termini di protezione ambientale: migliorare del 30% entro il 2020 l'indice di efficienza legato alle emissioni di anidride carbonica (CO2) a livello internazionale.

Il calcolo delle emissioni di CO2 viene effettuato secondo il protocollo GHG (Greenhouse Gas Corporate Standard).

La compensazione effettuata con GoGreen include, oltre alle nostre emissioni di anidride carbonica (CO2) connesse con la movimentazione di documenti e merci, anche quelle prodotte dai nostri fornitori. Teniamo inoltre conto delle emissioni generate con la produzione e con il trasporto del carburante e dell'energia.

Miglioramento indice di efficacia



1. DHL è stato scelto per la loro attenzione alla sostenibilità ambientale e per il loro programma «go green» in favore dell'ambiente.
2. In futuro DHL potrebbe essere un partner strategico con il quale realizzare un percorso di accompagnamento verso la sostenibilità sociale e ambientale e sviluppare progetti di Economia Civile

* Emissioni di gas serra spaziate in equivalenti di CO2 (CO2e) includono: anidride carbonica, metano, protossido di azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi, ossido di zolfo e il trifluoruro di azoto (Rf3).



E se i tuoi doni fossero diversi?

Se potessi contribuire concretamente allo
sviluppo di imprese che in questo momento
di difficoltà continuano ad investire in
processi e prodotti sostenibili?

giusto



gooto

Regali solidali

9

Per supportare le buone pratiche riunite in Gioosto abbiamo pensato a diverse soluzioni da attivare a Natale (e non solo):

– Pacchi personalizzati per fasce di prezzo, da 15€

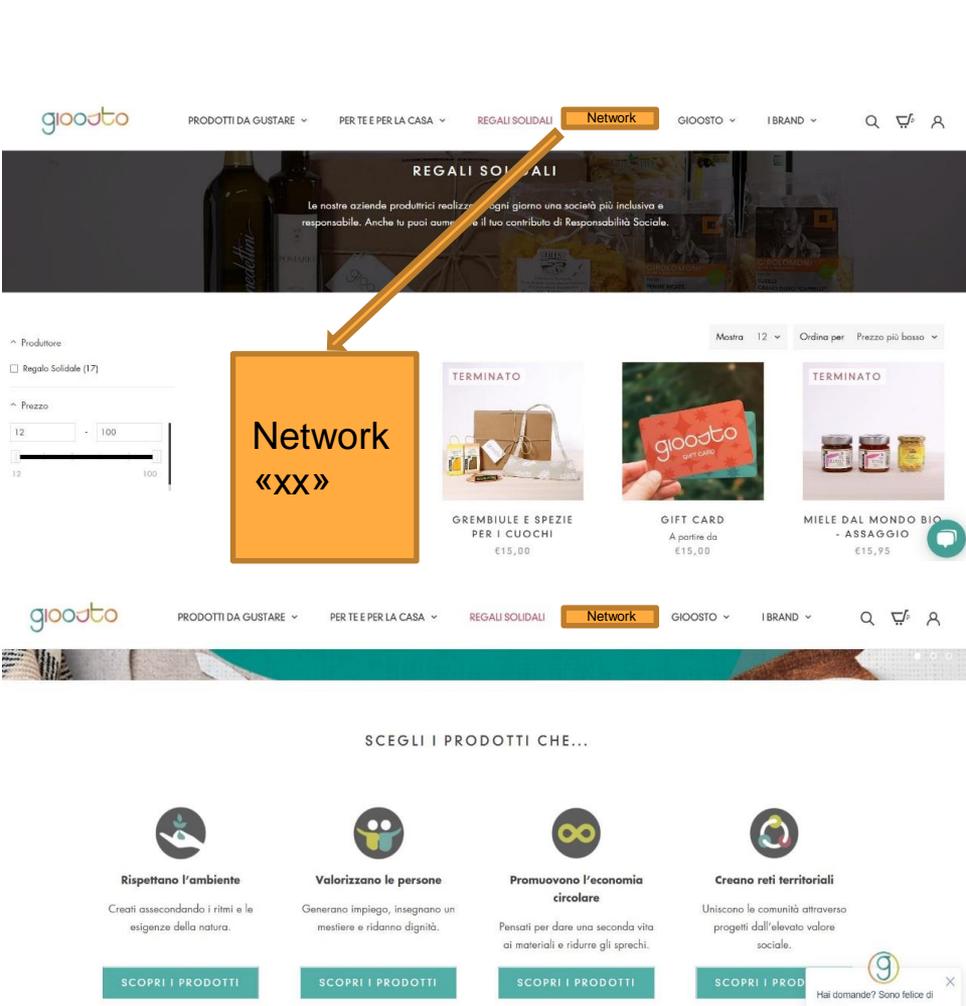
www.gioosto.com/collections/regali-solidali

– Ampia scelta di prodotti, alimentari e non da inserire nelle confezioni

– Messaggi personalizzati con logo aziendale all'interno di ogni pacco

– Indicazione delle realtà e dei progetti sociali che sostieni con il tuo acquisto





Pagine personalizzate



La creazione di una pagina dedicata, all'interno del sito Gioosto.com, in cui raggruppare i prodotti delle aziende presenti nella rete di Fondazione Con il Sud (collegato al punto 4.1);

- Aggiungere una categoria di ricerca dedicata, da concordare con la Fondazione Con il Sud, per facilitare il riconoscimento e la scelta dei prodotti della rete;

- Co-promozione dei brand della rete

Voucher per un welfare coesivo



Per chi non fosse interessato ai pacchi possiamo pensare ad un nuovo sistema premiale civile e generativo:

- Erogazione di buoni acquisto di tutti i tagli, a partire da 10€
- Possibilità di acquisto di tutti i prodotti presenti nello store
- Grafica personalizzata, con inserimento di messaggi della tua azienda
- Indicazione delle realtà e dei progetti sociali che sostieni con il tuo acquisto





Grandi forniture, anche per eventi



Il voto col portafoglio non è un gesto episodico ma si applica per qualsiasi scelta o fornitura attivata durante tutto l'anno, come eventi e assemblee:

- Forniture di grandi quantitativi di prodotti sostenibili
- Stoviglie compostabili per eventi
- Indicazione delle realtà e dei progetti sociali che sostieni con il tuo acquisto

**SPESA
SOSPESA**



PASSATA DI POMODORO 750 ML.
CONSORZIO SALE DELLA TERRA

N.2 PASSATE DI POMODORO 420 ML.
TOMATO REVOLUTION

(ALTERNATIVA, SECONDO DISPONIBILITA' PRODOTTO)



OLIO EVO 0.5 LT.
CONSORZIO SALE DELLA TERRA



PASTA DI GRANO DURO
BIO 500 GR.
LIBERA TERRA



RISO BASMATI INDIA
BIO 1KG.
ALTRO MERCATO



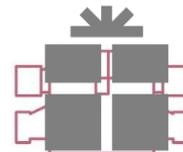
FOCACCINE DOLCI FIOCCHI D'AVENA
200 GR. INTEGRALI
BANDA BISCOTTI



CAFFÈ IN LATTINA 100% ARABICA
250 GR. BIO
ALTRO MERCATO



CIOCCOLATO MASCAO EXTRA 70%
100 GR. BIO
ALTRO MERCATO



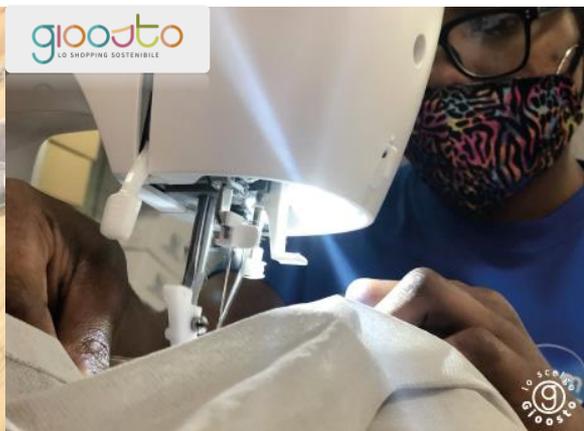
g

g

Inoltre, La collaborazione con la Caritas e con altri ETS ha portato anche alla realizzazione del primo pacco di Economia Civile «sospeso» a supporto delle persone che versano in condizione di povertà relativa e che hanno bisogno beni di prima necessità e che fanno bene alla salute.



Distretto Diffuso delle Mascherine Sostenibili



L'obiettivo, durante la crisi sanitaria, è stato quello di mettere in rete risorse ed opportunità, favorendo la **distribuzione del lavoro e la riconversione di aziende e cooperative in chiave sostenibile**, secondo le diverse capacità produttive e l'**inclusione lavorativa** delle categorie più fragili. Da qui è nato il primo Distretto Diffuso di mascherine IIR sostenibili e lavabili d'Italia



Distretto Diffuso delle Mascherine Sostenibili



«Ho attraversato il Senegal, il Mali, Burkina Faso, poi mi sono ritrovata a Tripoli in Libia. A Palermo sono arrivata su un barcone». Faye è roperavvissuta, insieme a sua figlia Kaddijatou, che allora era poco più che una neonata, lungo tutta la costa del Mediterraneo centrale. «Ma adesso viviamo in un piccolo appartamento in città. Ho lavorato alla mensa della Caritas, poi da ottobre, invece, lavoro al distretto delle mascherine. Mi piace tanto lavorare mentre mia figlia, che oggi ha sei anni, va a scuola. Appena mi arriva lo stipendio mi piace pagare da sola l'affitto». Faye e Genaro lavorano nel laboratorio tessile del **Comitato** sale della Terra di Benevento, una delle 34 realtà che fa parte del primo **Distretto Diffuso** che realizza le mascherine Social Mask, sostenibili e lavabili fino a dieci volte.



La storia di questo gruppo di imprenditori e imprenditori sociali ha queste caratteristiche: **gratuitamente qui, otto pagine di storie, interviste e interviste che raccontano com'è nato il primo Distretto Diffuso italiano. Inoltre giovedì 25 febbraio, alle 17.30, sulla pagina Facebook di Vita sarà possibile seguire la diretta dell'evento "Social Mask, storia di un distretto diffuso", dove sarà presentata nel dettaglio tutta l'iniziativa, parteciperanno Riccardo Bonaccini, Luca Raffaele, Anna Fasano, Renzo Stria, Carlo Borgomeo, Fondazione con il Sud, Gianna Fracassi, CGIL, Angelo Moretti, Sale della Terra). Un gruppo molto speciale che ha "tornato il cuore oltre l'ostacolo" e si è messo insieme per realizzare un prodotto equo e accessibile a tutti. Che fosse sostenibile dal punto di vista ambientale, che tutelasse i posti di lavoro e ne creasse addirittura di nuovi.**

L'idea del Distretto parte dall'esperienza della rete **Non Nuova Economia per Tutti**, realtà associativa fondata nel 2011 con l'obiettivo di facilitare l'incontro di buone pratiche e avviare processi di rete e co-progettazione. «Abbiamo deciso», spiega Luca Raffaele, presidente di **Next Social Cooperative società** benefit, già Direttore Generale di **Non Nuova Economia per Tutti**, «di avviare un processo di ricostruzione nazionale di imprese sociali e cooperative tessili, che hanno deciso di mettersi insieme e produrre un "bene comune". Nei primissimi giorni dopo l'inizio della pandemia abbiamo fatto una ricognizione nella nostra rete di imprese sociali. Tutti avevano "qualcosa" da condividere: chi le competenze tecniche, chi quelle scientifiche. Qualcuno la manifattura e i macchinari. Ci siamo chiesti: "Ma qual è il modo migliore per aggregarsi e creare valore aggiunto sia per le aziende che per il territorio in cui operano?". Abbiamo pensato alla formula del Distretto. In questo caso non un Distretto legato alle logiche territoriali, ma che al contrario potesse essere **Intero Paese**: un Distretto Diffuso nato dalla collaborazione di 36 realtà, che ha coinvolto fino a 500 lavoratori e lavoratori nella prima fase di sperimentazione e test, e oggi sono 100 i lavoratori del Sud Italia che realizzano e confezionano le mascherine, tra loro anche 40 persone in una condizione di fragilità. Il Distretto Diffuso promuove infatti l'assunzione lavorativa delle categorie più fragili, tra loro: disabili, detenuti in misura alternativa, titolari di protezione internazionale, vittime di urata, richiedenti asilo.



Re:Wind

Italian Social District 07

SOCIAL MASK

LE MASCHERINE DEL DISTRETTO DIFFUSO

a cura di ANNA SPENA

Lavoratrici e lavoratori del Distretto Diffuso Social Mask preparano pile di dieci mascherine alla volta prima di imballarle per la distribuzione.

ITALIANO SOSTENIBILE - LA MASCHERINA SOCIAL MASK 100% ITALIANA

www.vita.it/it/story/2021/02/12/social-mask-le-mascherine-del-distretto-diffuso/387/

Grazie!



Luca Raffaele – CEO e Co-founder
luca.raffaele@nexteconomia.org

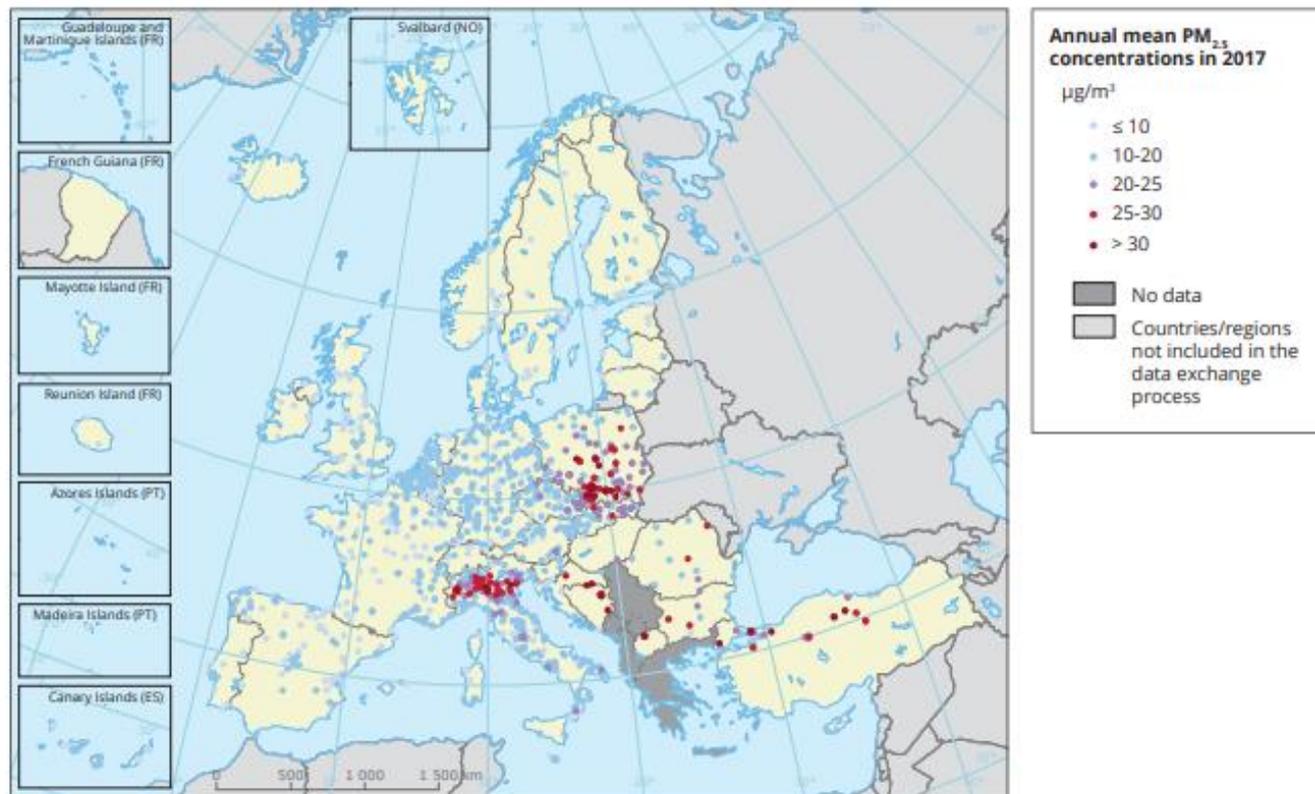
www.gioosto.com

Next Social Commerce Srl - Società for benefit
Via Giuseppe Marcora 18/20 - 00153 Roma
PI/CF - 15352981003

Alcune proposte di integrazione

1. Per il 110% obbligatorio cambiare vecchie caldaie con riscaldamento a pompa di calore in Pianura Padana
2. Legge o agevolazioni per imprese che introducono indicatori sociali e ambientali nella premialità e bonus manager (libro bianco MATTM)
3. Fondi di garanzia per investimenti in comunità energetiche
4. Adozione delle tecnologie “Incendi zero” in tutta Italia
5. Più spazio ad agevolazioni green investment “Economia circolare” (sperimentazione MATTM)
6. Formazione per stazioni appaltanti su green public procurement

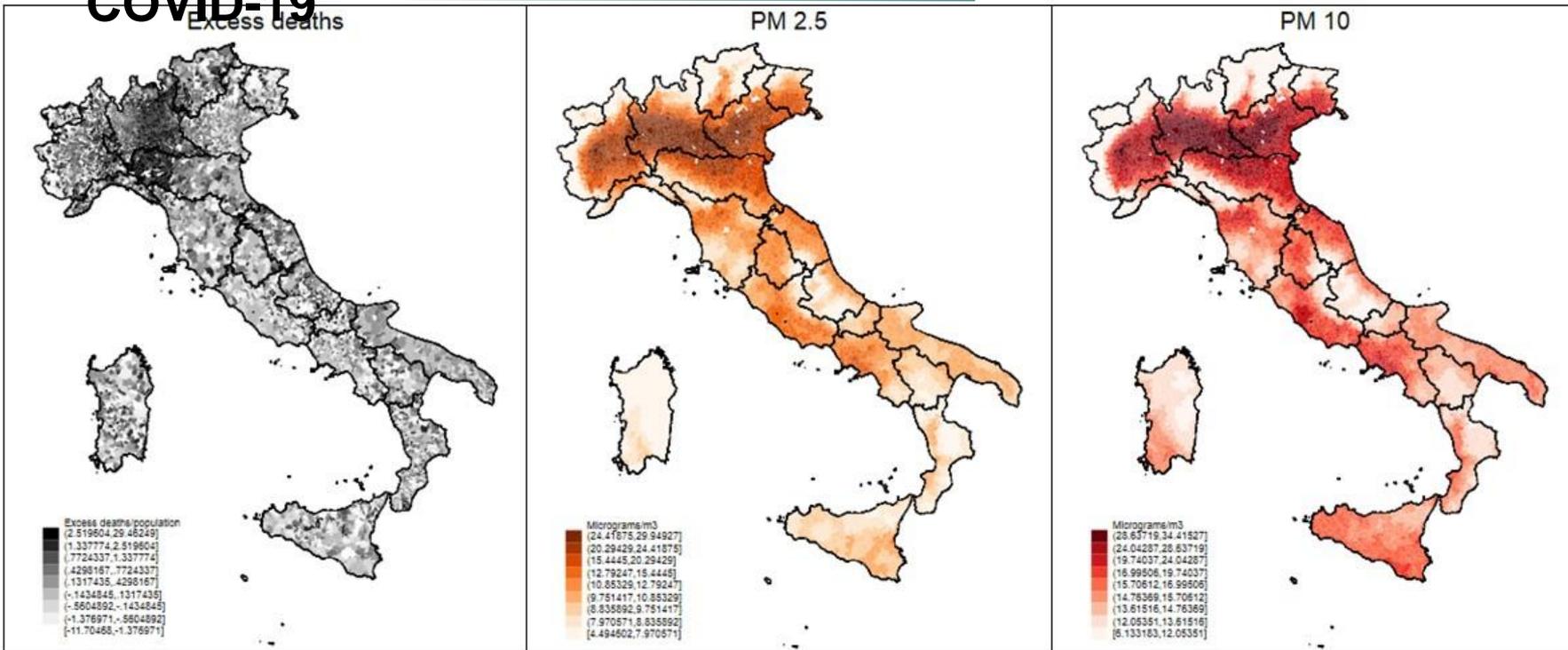
Map 3.3 Concentrations of PM_{2.5}, 2017 — annual limit value



Note: Observed concentrations of PM_{2.5} in 2017. The possibility of subtracting contributions to the measured concentrations from natural sources and winter road sanding/salting has not been considered. Dots in the last two colour categories indicate stations reporting concentrations above the EU annual limit value (25 µg/m³). Dots in the first colour category indicate stations reporting values below the WHO AQG for PM_{2.5} (10 µg/m³). Only stations with more than 75 % of valid data have been included in the map.

Source: EEA, 2019c.

In Italia 218 morti al giorno per polveri sottili prima del COVID-19

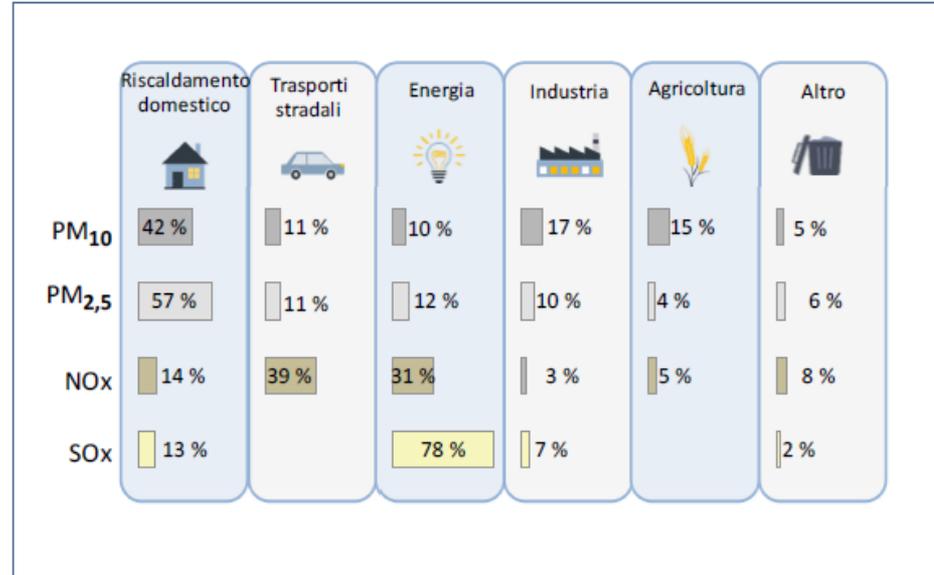


La soglia limite consigliata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità è di 10 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ di PM2.5...tutte le zone marroni leggermente più scure sono sopra. Media italiana nella prima ondata nonostante lockdown 14 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (media Lombardia 18.98 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)

Dove lavorare x ridurre esposizione a rischio ambientale e salute dell'area più produttiva ma più fragile del paese

1

Grafico 3 - Fonti degli inquinanti atmosferici nell'EU¹¹



Fonte dei dati: AEA, "[Air quality in Europe — 2017 report](#)" (Qualità dell'aria in Europa – Relazione 2017), 2013, pag. 22.

REDDITO ENERGETICO

PORTO TORRES

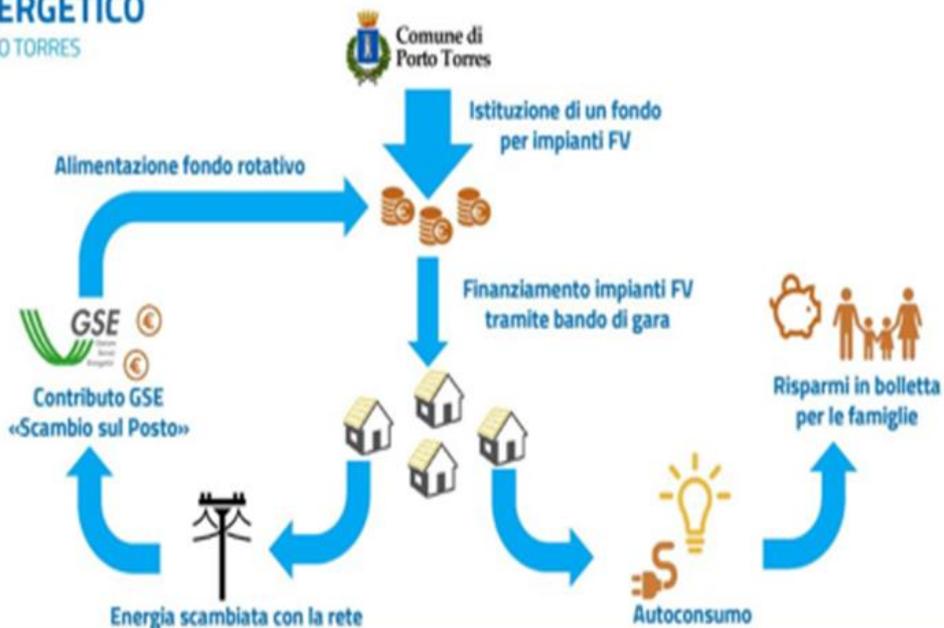




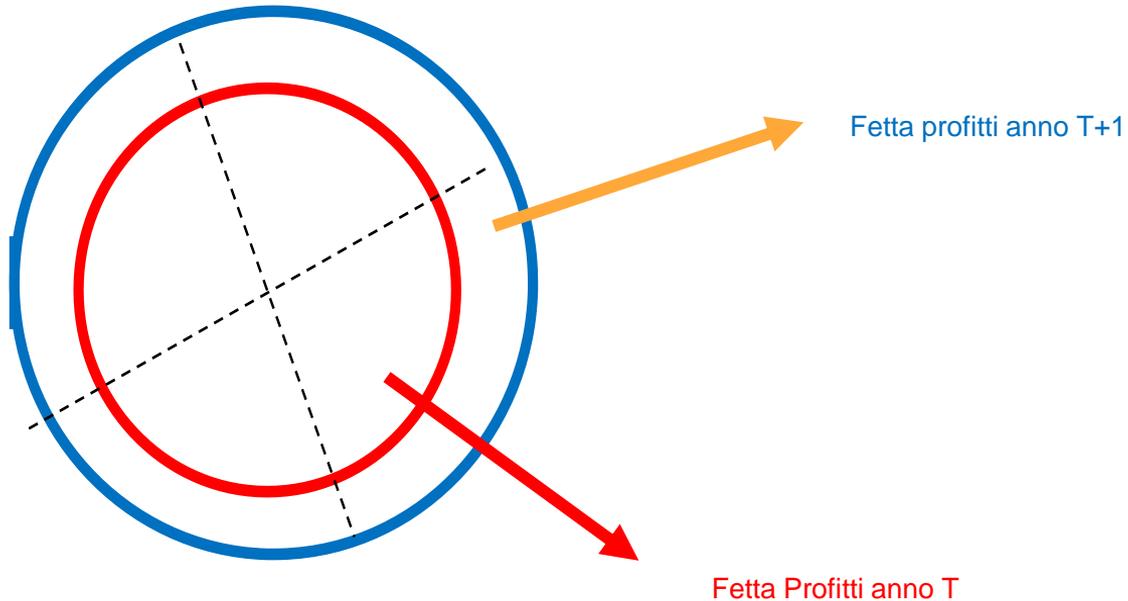
Tabella 3. Indicatori ESG utilizzati da alcune imprese italiane quotate

Anno di riferimento: 2019*			
Politica sulla Remunerazione - Indicatori ESG nelle componenti variabili	Tra gli indicatori target delle componenti variabili (MBO e/o LTI) sono presenti indicatori ESG		
S&A SPA	YES (Obiettivi specifici a seconda dei ruoli dirigenziali)	AMMINISTRATORE DELEGATO: Obiettivo sulla sostenibilità (peso 10%) misurato come media dei raggiungimenti degli obiettivi di sostenibilità assegnati ai Dirigenti a diretto rapporto. Nello specifico ai Dirigenti a diretto rapporto erano stati assegnati obiettivi afferenti (elenco a titolo non esaustivo): riduzione infortuni, economia circolare, energia da fonti rinnovabili, riduzione di carbon footprint, mobilità elettrica, digitalizzazione e dematerializzazione, work-life balance dei dipendenti, riduzione delle emissioni di CO2, smart land. DIRETTORE GENERALE: Obiettivo sulla sostenibilità (peso 10%) misurato come media dei raggiungimenti degli obiettivi di sostenibilità assegnati ai Dirigenti a diretto rapporto. Nello specifico ai Dirigenti a diretto rapporto erano stati assegnati obiettivi afferenti (elenco a titolo non esaustivo): riduzione infortuni, economia circolare, energia da fonti rinnovabili, riduzione di carbon footprint, mobilità elettrica, digitalizzazione e dematerializzazione, work-life balance dei dipendenti, riduzione delle emissioni di CO2, smart land.	Obiettivi attinenti al tema ambientale
BREMO SPA	NO	Presente nel 2018 ma non comunicato in quanto dato sensibile	
BUZZI UNICEM SPA	IN PARTE: 1 indicatore	Indicatore legato alla sostenibilità dell'impresa: rappresentato dal miglioramento degli indici di frequenza gravità degli infortuni sul lavoro. Non sono disponibili maggiori dettagli nella "Politica sulla remunerazione", pertanto l'indicatore si considera parzialmente soddisfatto.	
DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA	NO		
DIASORIN SPA	NO		
ERG	YES: 1 indicatore	*Clausola di Sostenibilità - ON/OFF*: La remunerazione variabile riferita all'obiettivo aziendale non verrà erogata, per l'anno di riferimento, indipendentemente dalle performance aziendali consuntivate qualora si dovesse verificare un infortunio a un dipendente del Gruppo mortale o che causi un grado di invalidità permanente maggiore o uguale al 46%.	
HERA SPA	YES 2 indicatori	1) Indice di Customer Satisfaction - ICS a livello di Gruppo 2) Created Shared Value (CSV): "Percentuale target di CREATED SHARED VALUE (CSV) su EBITDA di fine esercizio 2021" i cui driver che concorrono alla creazione del CSV sono: uso intelligente dell'energia, uso efficiente delle risorse; innovazione e contributo allo sviluppo del territorio.	L'indicatore 2 si può considerare attinente al tema ambientale
ITALGAS SPA	YES 2 indicatori	1) Indice di frequenza di infortuni dipendenti e contrattisti (numero di infortuni che si sono verificati per ogni milione di ore lavorate nel corso dell'anno); 2) Governance e sviluppo del business - integrazione delle principali operazioni di acquisizione in corso e alla loro integrazione nell'ambito di Italgas, in primis per quanto attiene ai processi di governance.	
PRYSMIAN SPA	YES: 1 indicatore	Indicatore di sostenibilità per MBO: Sostenibilità, Sicurezza, Ambiente, Diversity. Presenza nell'indice Dow Jones Sustainability Index, CDP, Ecovadis; Cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, progetto pilota di riduzione delle emissioni di CO2, diversità di genere nel management	Obiettivi attinenti al tema ambientale
SNAM SPA	YES 2 indicatori	1) indice ponderato di frequenza e gravità degli infortuni di dipendenti e contrattisti; 2) Posizionamento negli indici di sostenibilità: Dow Jones Sustainability Index; FTSE 4good; CDP Climate Change.	L'indicatore 2 si può considerare attinente al tema ambientale
SOL SPA	NO		
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE	YES 2 indicatori	1) Sicurezza sul lavoro: I' sottoindicatore: Indice di sicurezza sul lavoro IS calcolato come media aritmetica ponderata dell'indice di frequenza degli infortuni e dell'indice di gravità e valorizzato rapportando l'andamento dell'anno all'andamento medio dei tre anni precedenti; II' sottoindicatore: monitoraggio infortuni su contratti attivi calcolato come il numero dei contratti con le imprese appaltatrici che operano presso i siti Terna (perimetro Italia) nella cui esecuzione si rilevano sia le ore lavorate sia gli eventuali infortuni occorsi al personale delle imprese appaltatrici ed il numero dei contratti attivi. 2) Inclusione nell'indice di sostenibilità Dow Jones Sustainability Index: posizionamento annuale di Terna negli anni 2019-2020-2021	L'indicatore 2 si può considerare attinente al tema ambientale

*Le informazioni qui riportate si riferiscono a quanto indicato nelle rispettive Politiche sulla Remunerazione pertanto si tratta di informazioni a carattere pubblico

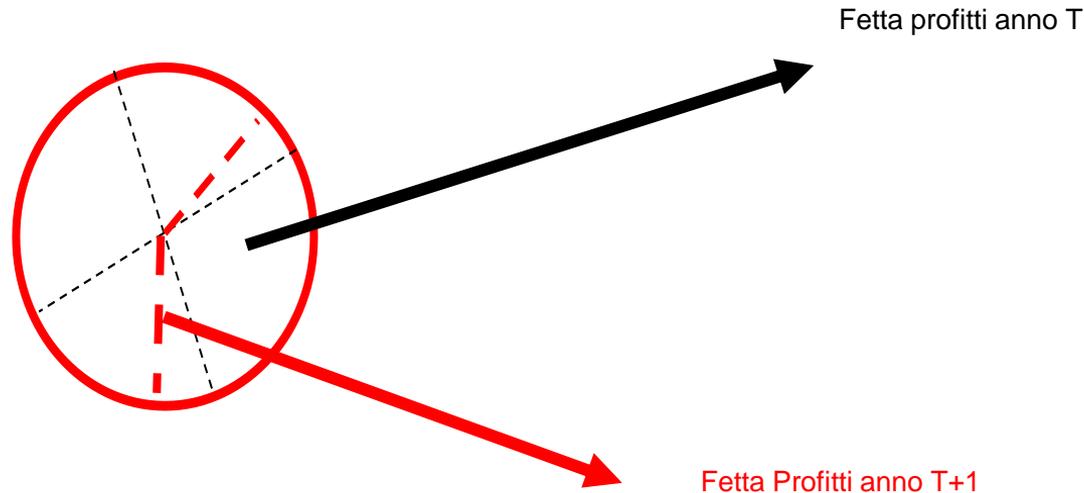


Caso di aumento produttività..la torta cresce



Crescono i profitti ma
anche il valore creato per
altri stakeholders...
Managers intascano il
bonus

Caso di produttività stagnante..la torta del valore creato dall'azienda non cresce



I manager fanno crescere la fetta dei profitti a torta di dimensione invariata estraendo valore dagli altri stakeholders (riducendo le fette degli altri portatori d'interesse) Managers percepiscono il bonus



☐ Oltre 70 aderenti tra Società civile, Enti ecclesiali, Fondazioni, l'Economia civile italiana, Università, Terzo settore



☐ Ci siamo uniti per una nuova narrazione del welfare, che metta al centro la persona e le comunità



Le persone in condizioni di disagio non sono delle rette....

Con interventi personalizzati è possibile risparmiare risorse pubbliche ed investire nei veri “fattori produttivi” del welfare: relazioni interpersonali, cura, riconoscimento

Budget di salute

Budget educativi (e comunità educanti)

Health Angels (progetti di inserimento lavoro per percettori di reddito di cittadinanza)

Comunicazione

Gabriella Debora Giorgione

+39 | 393 | 888 35 49

presidente@consorziosaledellaterra.it

comunicazione@consorziosaledellaterra.it

www.perunnuovowelfare.it



Variazioni assolute tra i valori dei compositi nel 2019 e quelli nel 2010 del Lazio e dell'Italia

+ Tabella 1

Goal Agenda 2030	Lazio	Italia
Goal 12 - Consumo responsabile	24,3%	16,2%
Goal 5 – Parità di genere	10,4%	7,7%
Goal 9 – Imprese, innovazione, infrastrutture	5,3%	3,8%
Goal 3 – Salute e benessere	4,9%	3,8%
Goal 7 – Energia pulita	2,0%	4,6%
Goal 2 – Sconfiggere la fame	0,8%	2,4%
Goal 11 – Città sostenibili	-1,5%	0,1%
Goal 8 – Lavoro dignitoso	-2,6%	-2,1%
Goal 15 – Vita sulla terra	-3,1%	-2,5%
Goal 16 – Pace e giustizia	-3,6%	-0,8%
Goal 1 – Sconfiggere la povertà	-4,4%	-5,7%
Goal 10 – Ridurre le ineguaglianze	-4,8%	-2,1%
Goal 6 – Acqua pulita	-8,2%	-3,7%
Goal 4 - Istruzione	-8,6%	2,8%



Distanza dai Target quantitativi - Regione Lazio

- Quattro punti da migliorare:
- Povertà, diseguaglianze (aumentate col COVID), istruzione, efficienza idrica

SDG	INDICATORE E TARGET	Valore ultimo anno disponibile	Breve periodo	Lungo periodo
Goal 1	Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	27,5 % (2018)	↓	↓
Goal 2	Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018	453 kg per ha (2018)	↑	:
Goal 2	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	22,6 % (2018)	↑	:
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte (30-69 anni) del 25% rispetto al 2013	234 per 100.000 abitanti (2017)	↑	↑
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidenti stradale del 50% rispetto al 2010	44,3 per 10.000 abitanti (2019)	↑	↓
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	12,0 % (2019)	↓	↑
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (30-34 anni)	33,4 % (2019)	↑	↑
Goal 5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,77 femmine/maschi (2019)	↓	↑
Goal 6	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	47,1 % (2015)	↓	↓
Goal 7	Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	10,5 % (2017)	↓	:
Goal 8	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	65,7 % (2019)	↑	↓
Goal 9	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1,75 % (2018)	↓	↓
Goal 10	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	6,4 ultimo/primo quintile (2017)	↓	↓
Goal 11	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	6368 posti-Km per abitante (2018)	↓	↓
Goal 11	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	21,6 giorni (2018)	↑	:
Goal 12	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	515 kg/ab.*anno (2018)	↓	↓
Goal 13	Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990	37546 migliaia di tep (2017)	:	↓
Goal 14	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di aree protette marine	0,50 % (2019)	:	↓
Goal 15	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	288,1 ha (2019)	↓	:
Goal 15	Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree protette terrestri	12,6 % (2019)	:	:
Goal 16	Entro il 2030 raggiungere quota 171 giorni di durata dei procedimenti civili	423 giorni (2019)	↓	:
Goal 16	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	124,3 % (2018)	↑	↓



Progetti/azioni sulle aree da migliorare (1)

Progetti per la Ripresa e Resilienza	Azioni Cardine	DSP: MACRO AREE - Indirizzi Programmatici ed Obiettivi programmatici
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19 nel mercato del lavoro (PRR 04) ▪ Interventi per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19 in materia sociale (PRR 13) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Terza età e non autosufficienza: servizi residenziali e semiresidenziali (AC 26) ▪ Sport e integrazione: progetti sportivi per l'inclusione sociale (AC 45) 	<p>REGIONE SOLIDA, MODERNA</p> <p>1. Riduzione del carico fiscale</p> <p>CREARE VALORE - Valore lavoro</p> <p>2. Aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro</p> <p>CONOSCENZA</p> <p>2. Interventi per il diritto allo studio universitario</p> <p>PRENDERSI CURA - Welfare</p> <p>3. Politiche pubbliche per bambini e famiglie</p> <p>4. Opportunità e servizi per persone con disabilità</p> <p>5. Sviluppo del welfare di comunità</p> <p>6. Sostenere l'innovazione sociale</p> <p>7. Accoglienza dei rifugiati</p> <p>8. Reinserimento sociale dei detenuti</p> <p>PROTEGGERE IL TERRITORIO - Territorio, ambiente</p> <p>8. Garantire il benessere animale</p>



Progetti/azioni sulle aree da migliorare (2)

Progetti per la Ripresa e Resilienza	Azioni Cardine	DSP: MACRO AREE - Indirizzi Programmatici ed Obiettivi programmatici
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi per l'obbligo formativo, l'istruzione e la formazione terziaria anche delle persone con disabilità (PRR 06) ▪ Interventi per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19 in materia di istruzione e formazione (PRR 09) ▪ Misure per favorire l'accesso all'istruzione terziaria, Università e Dottorati di ricerca/innovazione (PRR 11) ▪ Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità (PRR 14) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione aziendale on demand per i lavoratori (AC 20) ▪ Realizzazione di scuole di alta formazione (AC 21) ▪ Formazione professionale per i green jobs e la conversione ecologica (AC 22) ▪ "Torno Subito": inserimento lavorativo dei giovani attraverso azioni di formazione/lavoro in Italia e all'estero (AC 23) ▪ Percorsi di formazione finalizzati all'occupabilità con sostegno al reddito (AC 42) ▪ Sviluppo dei servizi integrati per i bambini 0-6 anni (AC 44) 	<p>CREARE VALORE - Valore lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Politiche per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro 4. Formazione professionale per occupati e persone in cerca di lavoro <p>PRENDERSI CURA - welfare</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Politiche pubbliche per i bambini e famiglie 4. Opportunità e servizi per le persone con disabilità 7. Accoglienza dei rifugiati <p>PROMUOVERE LA CONOSCENZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modernizzare l'offerta formativa scolastica <p>PROTEGGERE IL TERRITORIO - Territorio, protezione civile</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Formazione (protezione civile) 4. Cultura (protezione civile)

Le 17 linee d'intervento

- Sviluppo economia circolare
- Bonus e incentivi imprese con KPI sociali e ambientali
- Potenziamento della rendicontazione non finanziaria ed estensione dell'obbligatorietà sotto i 500 addetti
- Incentivi mobilità sostenibile e micromobilità urbana (bici, borsellino verde con MEF, furgoncini eurozero)
- Riforma SAD a saldo zero (quindi anche politicamente sostenibile)
- Decarbonizzazione del settore energetico (dal fossile al rinnovabile)
- Comunità energetiche, smart grid e autoconsumo (cambiamenti comportamentali)
- Efficientamento energetico edifici (aspetti infrastrutturali)
- Appalti green (CAS e CAD)

- Made green in Italy e standard e certificazioni di sostenibilità
- Tassonomia investimenti green
- Green government bonds
- Promuovere la bioeconomia circolare - per abbattere le emissioni di CO2, per migliorare l'apporto del carbonio organico al suolo, per ridurre plastiche e microplastiche fossili (in collaborazione con il Tavolo sulla Strategia per la Bioeconomia attivo presso la PdCM)
- Tutela e valorizzazione del capitale naturale (aree verdi e aree blu)
- Sviluppo del verde urbano
- Sviluppo delle green tech valley (ZES verdi)
- Dottorato in partnership con aziende green (da avviare in collaborazione con MUR e RUS)

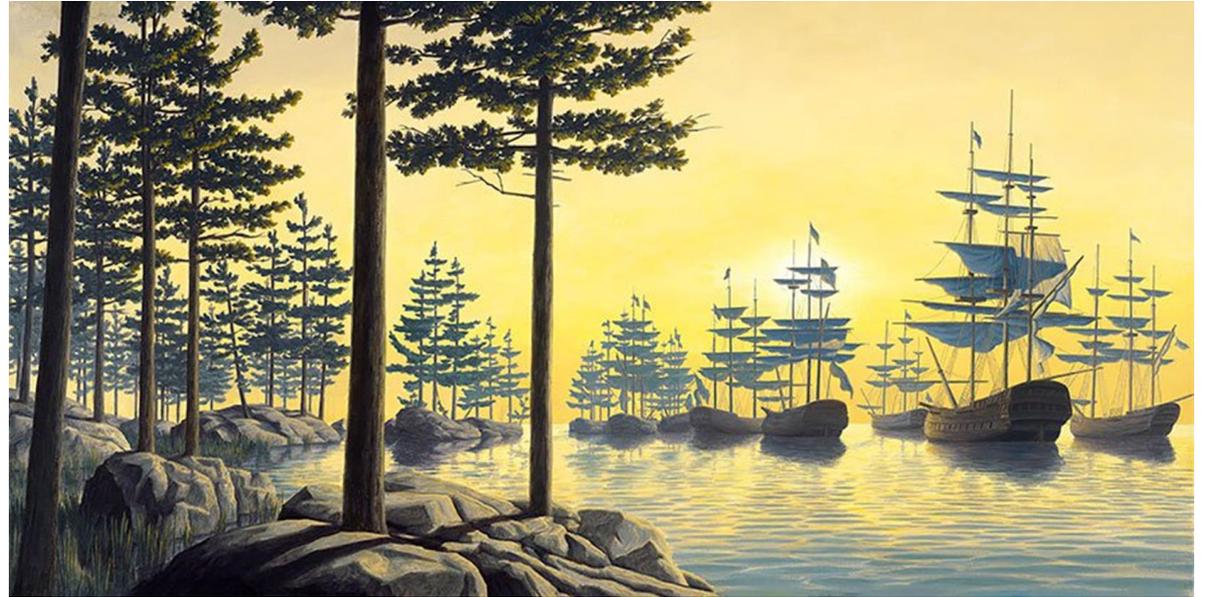
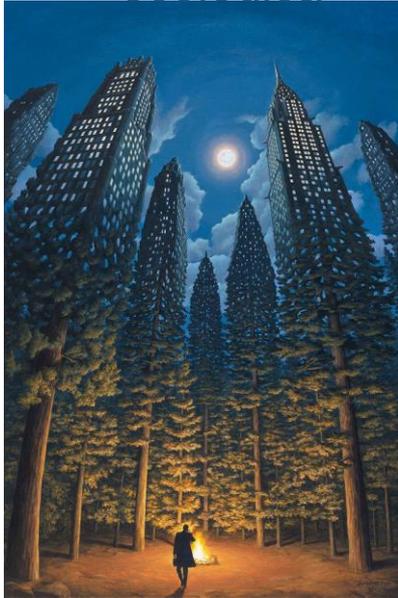
Politiche locali

- Tariffa “pay-as-you-throw”
- Transizione verso 100% elettrico vetture trasporto pubblico
- Soluzioni nature based per le città
- Tutto a 15 minuti
- Sistemi ventilazione forzata scuole
- Progetti pilota di Economia circolare (es. Londra Trattamento acque nere)
- Smart work hub contro diseguaglianze accesso allo smart work

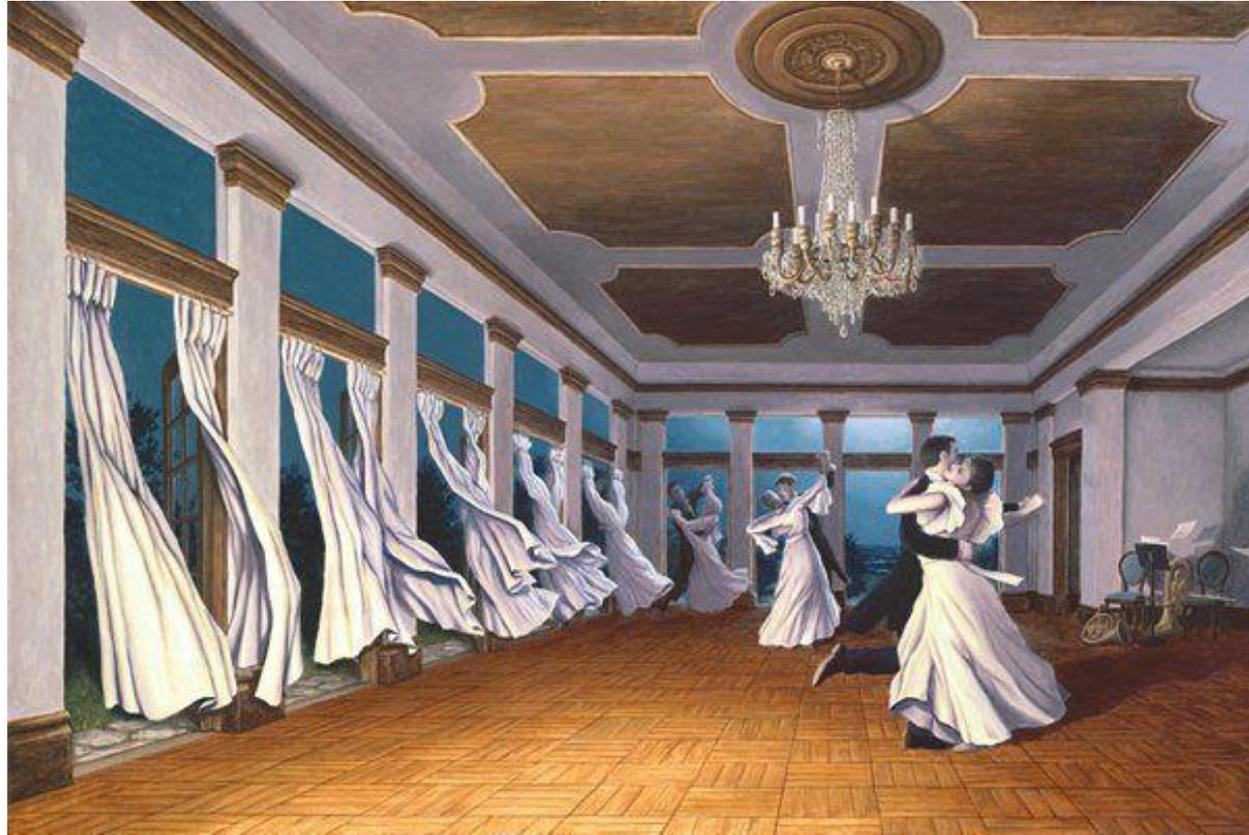
Affrontando la sfida climatica



- Realizzando la transizione ecologica



Favorendo la qualità della vita di relazioni...



Ricordando che siamo cercatori di senso e di infinito...

